



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 - 30 giugno 2015

ARGOMENTI:

- Mondiali antirazzisti: a Castelfranco Emilia dall'1 al 5 luglio, Vincenzo Manco intervistato al Gr2, RaiSport1 gli dedica un servizio.
- Roma 2024: Marino "I Giochi saranno una vetrina importante per Roma", Mafia capitale non offuscherà l'Olimpiade. Presentato ieri il progetto di Boston 2024
- Calcio: per Conte l'ipotesi dimissioni non è da scartare. Oggi l'incontro Tavecchio - Palazzi, servirà a fare il punto della situazione sulle inchieste. Riforme nel calcio, deciso il blocco dei ripescaggi dall'anno prossimo, La Lega Pro potrebbe essere decimata dai guai finanziari, tanti i club che rischiano di non iscriversi. L'Uefa ha ufficializzato le nuove norme: I club dovranno indicare investimenti, ricavi e perdite previste. Giustizia sportiva: occorre renderla più rapida. Scandalo Fifa, Blatter dichiara di non essersi dimesso ma di aver rimesso il suo mandato al Congresso elettivo, intanto Ben Affleck prepara la sua ultima pellicola su Blazer, ex dirigente della Federcalcio internazionale.
- Doping: la procura di Roma apre un'inchiesta sul Coni
- Olimpiadi in chiaro, intesa con il Cio, a partire dal 2018 Olimpiadi per tutti.
- Atleta trans entra nella nazionale americana maschile triathlon

- Terzo settore: lanciato il primo rapporto sulla condizione di bambini, adolescenti e donne nel mondo, un indice sintetico per misurare il valore dell'inclusione
- Uisp dal territorio: A Giulianova la Festa del mare Uisp amare Aperto. Domenica 28 giugno presso la piscina AcquaSport di Castelfranco, la seconda edizione special triathlon, in collaborazione con l'Uisp. Domenica 28 giugno in canoa nel Delta del Po, presente l'Uisp. Reggio Emilia ospiterà i Giochi internazionali del Tricolore, l'Uisp tra i promotori. Cecina in centinaia alla prima festa dello sport, l'Uisp tra le associazioni aderenti.



Questa mattina, nell'edizione delle
ore 7.30, Vincenzo Manco intervistato dal Gr2 sui Mondiali
Antirazzisti



Si è parlato dei Mondiali Antirazzisti in un servizio di Fabio Pietroiusti, andato in onda in varie edizioni del Tg Sport di Venerdì 26 giugno Tg Sport notte delle 24.20 e di Sabato 27 nelle edizioni delle 7.30 e delle 14.30.

(ER) SOLIDARIETÀ. RIPARTONO MONDIALI ANTIRAZZISTI CON

ZEROCALCARE -2- **DIRE**

(DIRE) Bologna, 27 giu. - Calcio d'inizio giovedì 2 luglio alle 15. Da quel momento nei 24 campi si alterneranno diverse squadre composte da migranti, tifosi, associazioni, centri sociali e ragazzi e ragazze provenienti da diverse città italiane ed estere. L'obiettivo dell'iniziativa è parlare d'integrazione, rispetto degli altri e lotta a qualsiasi forma di discriminazioni: "È quale modo migliore per farlo se non attraverso lo sport- spiega Carlo Balestri, responsabile dell'organizzazione- in questo torneo non c'è agonismo, basta pensare che durante le partite le persone si autoarbitrano. L'intenzione è di imparare a conoscersi e a superare ogni limite". A intervenire per la prima volta l'Acì, Associazione italiana di calciatori, che oltre a partecipare al torneo, con una propria squadra, il 3 luglio alle 18 presiederà un incontro sul razzismo nel calcio. A intervenire sul tema ci saranno l'europarlamentare Cecilia Kyenge, Vincenzo Monco, presidente Uisp nazionale, Carlo Paris, direttore di Rai sport, e altri ospiti. Una grande attenzione è stata data anche al mondo del fumetto e alla sua capacità di affrontare determinati temi, con la partecipazione di Zerocalcare. L'evento è organizzato dalla Uisp, Unione italiana sport per tutti, in collaborazione con l'associazione La città degli alberi, la fondazione Matteo Bagnaresi, Rete Fare e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Castelfranco Emilia, dell'Acì e della Cgil. (Dires - Redattore Sociale) (Rer/ Dire) 16:16 27-06-15 NNNN



Network

...altri siti

LOGIN

ABBONATI A

RS AGENZIA GIORNALISTICA



Giornalisti

Blog

NOTIZIARIO

Società

Disabilità

Salute

Economia

Famiglia

Giustizia

Immigrazione

Non Profit

Cultura

Punti di Vista

In Evidenza

Multimedia

Speciali

Banche Dati

Calendario

Annunci

Società

NOTIZIARIO

Società

Ambiente

Comunicazione

Diritti umani

Razzismo - Discriminazioni

Religioni

Scuola



Condividi 12 Tweet 1 Google + 0

Sport, musica e integrazione ai Mondiali Antirazzisti 2015

Centosettanta squadre di calcio e oltre 60 tra basket, pallavolo e rugby si sfideranno in una non stop di 400 partite contro le discriminazioni a Bosco Albergati. La locandina dell'edizione numero 19 della manifestazione è firmata dal fumettista romano Zerocalcare. Dall'1 al 5 luglio

26 giugno 2015

BOSCO ALBERGATI

(Modena) – Tornano i

Mondiali Antirazzisti con un programma più ricco e in una veste nuova, a cominciare dal manifesto dell'evento firmato dal fumettista romano Zerocalcare. L'appuntamento è nel parco di Bosco Albergati, a Castelfranco Emilia in provincia di Modena, dall'1 al 5 luglio dove 5 mila ragazzi da tutt'Europa, 170 squadre di calcio e oltre 60 tra basket, pallavolo e rugby, si ritroveranno per dar vita a una maratona non stop di 400 partite contro razzismo e discriminazioni nello sport e nella vita. Arrivata al diciannovesimo anno, la manifestazione contro ogni forma di razzismo è diventata



un appuntamento fisso che a ogni edizione vede aumentare il numero di presenze tra squadre e spettatori. Novità di quest'anno: un'arena dove si giocheranno le partite di rugby e i laboratori per i bambini, dove i più piccoli si cimenteranno con sport come il cricket e il tchoukball. Non solo sport ma anche tanta musica, con i concerti gratuiti dei Modena City Ramblers, degli Après la classe e di altri gruppi, e una serie d'incontri sul tema della lotta al razzismo nello sport, come "Diamo un calcio al calcio" a cui parteciperanno anche Damiano Tommasi, ex calciatore della Roma che giocherà anche a una delle partite di calcio del torneo, e Renzo Ulivieri, ex allenatore del Bologna.

Calcio d'inizio giovedì 2 luglio alle 15. Da quel momento nei 24 campi si alterneranno diverse squadre composte da migranti, tifosi, associazioni, centri sociali e ragazzi e ragazze provenienti da diverse città italiane ed estere. L'obiettivo dell'iniziativa è parlare d'integrazione, rispetto degli altri e lotta a qualsiasi forma di discriminazioni: "E quale modo migliore per farlo se non attraverso lo sport - spiega Carlo Balestri, responsabile dell'organizzazione - In questo torneo non c'è agonismo, basta pensare che durante le partite le persone si autoarbitrano. L'intenzione è di imparare a conoscersi e a superare



Il riscatto delle periferie: si vive bene come in centro



Melilla, frontiera della vergogna dove il Marocco "fa il lavoro sporco dell'Ue"

» tutti i video

Notiziario: le più lette

"Io ho una persona con autismo in famiglia": chiude il



ogni limite"



A intervenire per la prima volta l'Acì, Associazione italiana di calciatori, che oltre a partecipare al torneo, con una propria squadra, il 3 luglio alle 18 presiederà un incontro sul razzismo nel calcio. A intervenire sul tema ci saranno l'europarlamentare Cécile Kyenge, Vincenzo Manco, presidente Uisp nazionale, Carlo Paris, direttore di Rai sport, e altri ospiti. Una grande attenzione è stata data anche al mondo del fumetto e alla sua capacità di affrontare determinati temi, con la partecipazione di Zerocalcare.

L'evento è organizzato dalla Uisp, Unione italiana sport per tutti, in collaborazione con l'associazione La città degli alberi, la fondazione Matteo Bagnaresi, Rete Fare e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Castelfranco Emilia, dell'Acì e della Cgil. (Dino Collazzo)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: MONDIALI ANTIRAZZISTI 2015, CGIL

Ti potrebbe interessare anche...



Torna il Meeting antirazzista dell'Arci, dal 1 luglio a Cecina
Notiziario

gruppo Facebook



Salvini Asperger? "Non c'è niente da ridere"



Droghe: meno detenuti dopo la Fini-Giovanardi, "concreto cambio di rotta"



"Economici" o rifugiati? Se i poveri del mondo diventano migranti di serie B



Mano bionica, parte la sperimentazione della protes: per i pazienti amputati



» Notiziario

Calendario

In primo piano:

MammeMixer, app gratuita per la prevenzione dell'obesità infantile - Presentazione

06/07/2015

« Giugno 2015 »						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Lette in questo momento

Ex terrorista tra i ragazzi emarginati di Nairobi, per evitare che siano reclutati



Il comune spiana il campo rom di Cosenza: "Distrutti i loro beni personali"



Immigrati, l'Europa prova a ricucire. Si fa largo il principio di solidarietà



» Notiziario

Chi siamo
Redattore sociale
Agenzia giornalistica
Formazione per giornalisti

Redazione
Servizi
Pubblicità
Come abbonarsi

in collaborazione con **DIRE**

Edilrice della testata: Redattore Sociale srl
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.
Sede legale: Via Vallescura 47 63900 Fermo
CF: P. Iva. Iscnz. Reg. Impr. Fermo - 01666160443
R.E.A Fermo 163613 Capitale Sociale: € 10.200.00 i.v.

In coda al gruppo

Foto (<http://www.gazzetta.it/Foto-Gallery/>)

[Categorie](#) ▼

[Risultati \(http://www.gazzetta.it/speciali/risultati_classifiche/2015/index.shtml\)](http://www.gazzetta.it/speciali/risultati_classifiche/2015/index.shtml)

[Live! \(http://www.gazzetta.it/trsport/tempo-reale/Live.shtml\)](http://www.gazzetta.it/trsport/tempo-reale/Live.shtml)

27 giugno 2015

[Gazza Gold \(http://digitaledition.gazzetta.it\)](http://digitaledition.gazzetta.it)

[Mondo Gazzetta](#)

[Shop](#)

UISP, Mondiali antirazzisti: sport e integrazione dal 1° al 5 luglio

a cura di [Gian Luca Pasini \(http://incodaalgruppo.gazzetta.it/author/gpasini/\)](http://incodaalgruppo.gazzetta.it/author/gpasini/)

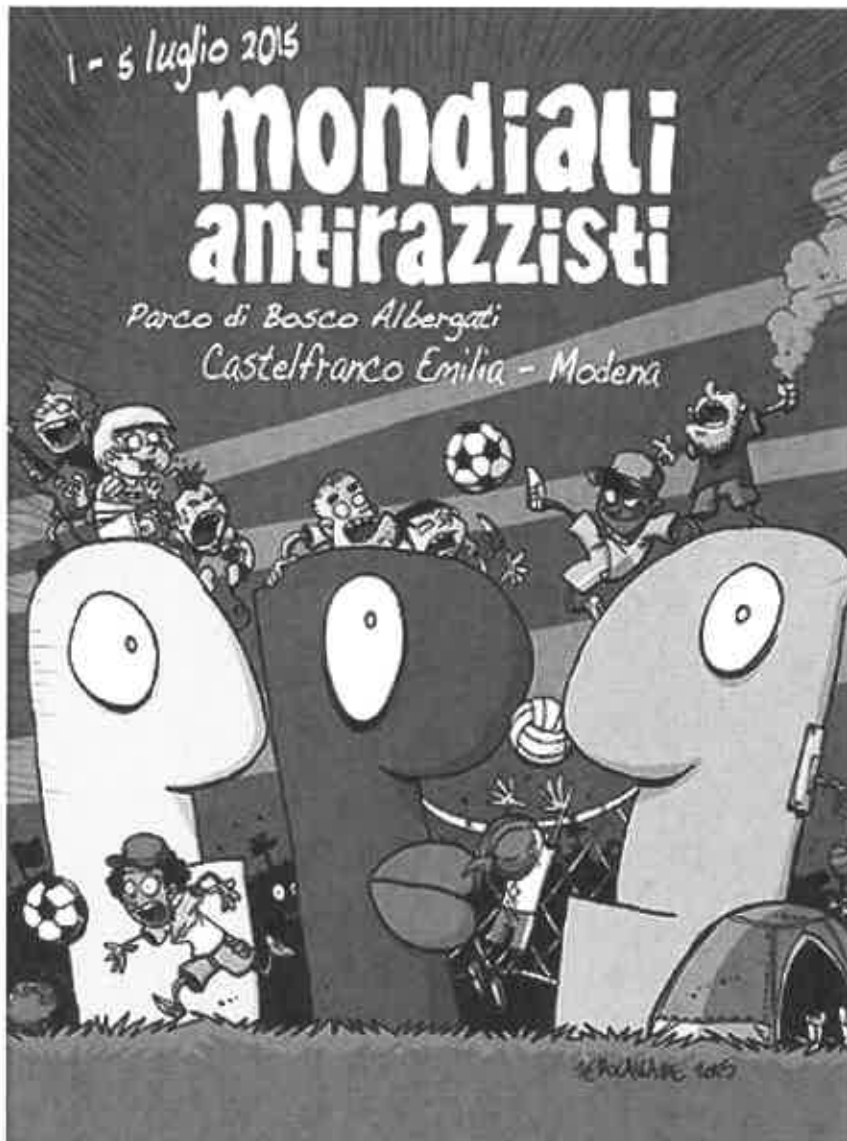


[\(http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/nicola_fossella1-2/\)](http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/nicola_fossella1-2/)

Dal 1° al 5 luglio, nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, tornano i Mondiali Antirazzisti organizzati dall'Uisp che da 19 anni si impegna a contrastare ogni forma di discriminazione attraverso lo sport. Il calcio d'inizio è previsto giovedì 2 luglio alle 15: da quel momento prenderanno il via partite non stop, autoarbitrate, con squadre miste composte da migranti, tifoserie ultrà, ragazze e ragazzi di varie città italiane ed estere. Saranno complessivamente oltre 200 le squadre che scenderanno in campo: 170 squadre di calcio e altre 60 tra basket, pallavolo, rugby e tchoukball.

“Dai Mondiali Antirazzisti l'Uisp lancia un messaggio di distensione e di accoglienza sul

tema dei migranti, alla società e alla politica – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp – attraverso lo sport vogliamo costruire e non distruggere, c'è bisogno di cazzuole e non di ruspe”. “Mai come quest'anno i Mondiali Antirazzisti toccano un tema di stretta attualità – ha dichiarato Carlo Balestri, responsabile delle politiche internazionali Uisp e dell'organizzazione dei Mondiali Antirazzisti – ogni giorno assistiamo a mille forme di discriminazione e con questa manifestazione lo sport e il calcio dimostrano di lanciare segnali popolari che arrivano a tutti i cittadini, sui temi della dignità umana e del rispetto”.



[\(http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/grafica/\)](http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/grafica/)

IL PROGRAMMA Giovedì 2 luglio il calcio d'inizio nei 24 campi di calcio a 7 tracciati nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia (Mo). Giovedì sarà anche dedicato al 70° della Liberazione: nella mattinata sono previste passeggiate partigiane con visita al Museo della Resistenza di Montefiorino (Mo) e il pomeriggio alle 18 si terrà l'incontro sulla Liberazione e sul ruolo delle donne. In serata si terrà il concerto gratuito dei Modena City Ramblers.

Venerdì 3 luglio sarà il giorno delle partite che si svolgeranno ininterrottamente dalla mattina alla sera. Sono in ballo le qualificazioni al torneo “meno competitivo del mondo”. Scenderà in campo anche Damiano Tommasi, con una squadra dell’Associazione Italiana Calciatori. Lo stesso Tommasi, alle 18 darà, vita all’incontro “Diamo un calcio a questo calcio”. Insieme a lui ci saranno anche Renzo Ulivieri, presidente dell’Associazione italiana allenatori calcio; Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp; Luca Di Bartolomei, giornalista; Carlo Paris, direttore di Rai Sport; Matteo Marani, direttore del Guerin Sportivo; Cécile Kyenge Kashetu, parlamentare europea.

[\(http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-](http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/img_7112mod2/)[antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/img_7112mod2/\)](http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/img_7112mod2/)

Sabato 4 luglio sarà il giorno delle semifinali e finali del torneo. Queste ultime verranno disputate ai rigori. La giornata di sabato sarà dedicata al cinema e ai fumetti. Cass Pennant, scrittore ed ex hooligan inglese, presenterà il suo ultimo film “Beverley”, storia di una teenager di origini africane che nell’Inghilterra degli anni Ottanta lotta per il riconoscimento della propria identità. Alle 18 si terrà il workshop sul fumetto “Storie vissute, storie disegnate”, con la presenza di noti disegnatori. Sabato sera sono previste la festa finale e le premiazioni, mentre domenica 5 luglio ci saranno i saluti alle squadre e le partenze.

I Mondiali Antirazzisti sono organizzati dall’Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, in collaborazione con l’associazione La Città degli alberi, la fondazione Matteo Bagnaresi, Rete Fare – Football against racism in Europe, e con il sostegno della Regione Emilia Romagna, del Comune di Castelfranco Emilia, dell’Aic-Associazione Italiana Calciatori, del gruppo Hera e della Cgil.

Condividi questo post:

 [url=https://twitter.com/intent/tweet?](https://twitter.com/intent/tweet?url=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/&text=UISP, Mondiali antirazzisti: sport e integrazione dal 1° al 5 luglio)

[url=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/&text=UISP, Mondiali antirazzisti: sport e integrazione dal 1° al 5 luglio\)](http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/&text=UISP, Mondiali antirazzisti: sport e integrazione dal 1° al 5 luglio)

 [url=https://twitter.com/intent/tweet?](https://twitter.com/intent/tweet?url=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/&text=UISP, Mondiali antirazzisti: sport e integrazione dal 1° al 5 luglio)

[url=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/&text=UISP, Mondiali antirazzisti: sport e integrazione dal 1° al 5 luglio\)](http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/&text=UISP, Mondiali antirazzisti: sport e integrazione dal 1° al 5 luglio)

 [url=http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?](http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?url=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/06/27/uisp-mondiali-antirazzisti-sport-e-integrazione-dal-1-al-5-luglio/&text=UISP, Mondiali antirazzisti: sport e integrazione dal 1° al 5 luglio)



QUOTIDIANI LOCALI LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA TV



GAZZETTA DI MODENA



Cerca nel sito

COMUNI: MODENA CARPI SASSUOLO MIRANDOLA MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO TUTTI I COMUNI



SI PARLA DI MATURITA' 2015 EXPO 2015 EMOTION LA MIA CLASSE IL GUSTO NOICISIAMO TERREMOTO EMILIA



MODENA > CRONACA > A CASTELFRANCO RIPARTONO I MONDIALI...

CASTELFRANCO

A Castelfranco ripartono i Mondiali Antirazzisti con Zerocalcare

Da mercoledì 1 luglio e fino a domenica 5 luglio diciannovesima edizione della kermesse organizzata dalla Uisp. Quest'anno la discriminazione si combatte anche grazie all'arte del fumettista romano Zerocalcare, che ha firmato la locandina

MONDIALI ANTIRAZZISTI 2015 RAZZISMO SPORT

27 giugno 2015



FREE Online Courses Get the skills you need to land the job you want.

START LEARNING NOW

edX

IN EDICOLA

Sfoggia GAZZETTA DI MODENA su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,99€

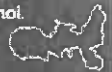


ATTIVA

PRIMA PAGINA

BAR RISTORANTE PIZZERIA GIOCHI PER BAMBINI ANIMAZIONE LA SERA

Regalati una vacanza all'isola d'Elba, il Paradiso Toscano che ti toglie il fiato. Il costo del traghetto lo offriamo noi.



7

Condividi

1

Tweet

0

8+1

0

LinkedIn

0

Pinterest



Locandina di Zerocalcare dei Mondiali Antirazzisti

CASTELFRANCO. Torna i Mondiali Antirazzisti con un programma più ricco e in una veste nuova, a cominciare dal manifesto dell'evento firmato dal fumettista romano Zerocalcare. L'appuntamento è nel parco di Bosco Albergati, a Castelfranco, dal mercoledì 1 luglio al 5 luglio dove 5.000 ragazzi da tutt'europa, 170 squadre di calcio e oltre 60 tra basket, pallavolo e rugby, si ritroveranno per dar vita a una maratona non stop di 400 partite contro razzismo e discriminazioni nello sport e nella vita.

Arrivata al 19esimo anno, la manifestazione contro ogni forma di razzismo è diventata un appuntamento fisso che a ogni edizione vede aumentare il numero di presenze fra squadre e spettatori. Novità di quest'anno: un'arena dove si giocheranno le partite di rugby e i laboratori per i bambini, dove i più piccoli si cimenteranno con sport come il cricket e il tchoukball. Non solo sport ma anche tanta musica, con i concerti gratuiti dei modena city ramblers, degli après la classe e

di altri gruppi, e una serie d'incontri sul tema della lotta al razzismo nello sport, come "diamo un calcio al calcio" a cui parteciperanno anche damiano tommasi, ex calciatore della roma che giocherà anche a una delle partite di calcio del torneo, e renzo ulivieri, ex allenatore del bologna.

MONDIALI ANTIRAZZISTI 2015 RAZZISMO SPORT

27 giugno 2015



I COMMENTI DEI LETTORI

LASCIA UN COMMENTO

CASE

MOTORI

LAVORO



Offro - Auto

Fiat Scudo Usato anno 2002 Monovolume
293000 km Climatizzatore VENDO FIAT SCUDO
2000 JTD A 3 POSTI CON ARIA
CONDIZIONATA ANNO 2002 KM 293. 000
CARROZZERIA IN OTTIMO STATO. € 2800
Formigine (MO) Via stradella....

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Modena

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE



**Appartamenti Pievepelago Loc.
Sant'Anna Pelago - Via del Poggiolo
n.14 - 102426 €**

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Modena

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna


ELBA PARADISO TOSCANO



UISP, TORNANO I MONDIALI ANTIRAZZISTI

 29/6/2015 | Scritto da redazione | dimensione font  + | Stampa | Email

 Mi piace 3  Tweet 3  +2


 Dal 1 al 5 luglio, nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, tornano i Mondiali Antirazzisti organizzati dall'Uisp. La manifestazione da 19 anni si impegna a contrastare ogni forma di discriminazione attraverso lo sport. Il calcio d'inizio è previsto giovedì 2 luglio alle ore 15: da quel momento prenderanno il via partite non stop, autoarbitrate, con squadre miste composte da migranti, tifoserie ultrà, ragazze e ragazzi di varie città italiane ed estere. Saranno complessivamente oltre 200 le squadre che scenderanno in campo: 170 squadre di calcio e altre 60 tra basket, pallavolo, rugby e Tchoukball. "Dai Mondiali Antirazzisti l'Uisp lancia un messaggio di distensione e di accoglienza sul tema dei

migranti, alla società e alla politica – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - attraverso lo sport vogliamo costruire e non distruggere, c'è bisogno di cazzuole e non di ruspe". "Mai come quest'anno i Mondiali Antirazzisti toccano un tema di stretta attualità – ha dichiarato Carlo Balestri, responsabile delle politiche internazionali Uisp e dell'organizzazione dei Mondiali Antirazzisti – ogni giorno assistiamo a mille forme di discriminazione e con questa manifestazione lo sport e il calcio dimostrano di lanciare segnali popolari che arrivano a tutti i cittadini, sui temi della dignità umana e del rispetto". Giovedì 2 luglio, alle ore 15, è previsto il calcio d'inizio nei 24 campi di calcio a 7 tracciati nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia (Mo). Giovedì sarà anche dedicato al 70° della Liberazione: nella mattinata sono previste passeggiate partigiane con visita al Museo della Resistenza di Montefiorino (Mo) e il pomeriggio alle 18 si terrà l'incontro sulla Liberazione e sul ruolo delle donne. In serata si terrà il concerto gratuito dei Modena City Ramblers. Venerdì 3 luglio sarà il giorno delle partite che si svolgeranno ininterrottamente dalla mattina alla sera. Sono in ballo le qualificazioni al torneo "meno competitivo del mondo". Scenderà in campo anche Damiano Tommasi, con una squadra dell'Associazione Italiana Calciatori. Lo stesso Tommasi, alle 18 darà, vita all'incontro "Diamo un calcio a questo calcio". Insieme a lui ci saranno anche Renzo Ulivieri, presidente dell'Associazione italiana allenatori calcio; Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp; Luca Di Bartolomei, giornalista; Carlo Paris, direttore di Rai Sport; Matteo Marani, direttore del Guerin Sportivo; Cécile Kyenge Kashetu, parlamentare europea. Sabato 4 luglio sarà il giorno delle semifinali e finali del torneo. Queste ultime verranno disputate ai rigori. La giornata di sabato sarà dedicata al cinema e ai fumetti. Cass Pennant, scrittore ed ex hooligan inglese, presenterà il suo ultimo film "Beverley", storia di una teenager di origini africane che nell'Inghilterra degli anni Ottanta lotta per il riconoscimento della propria identità. Alle 18 si terrà il workshop sul fumetto "Storie vissute, storie disegnate", con la presenza di noti disegnatori. Sabato sera sono previste la festa finale e le premiazioni, mentre domenica 5 luglio ci saranno i saluti alle squadre e le partenze. I Mondiali Antirazzisti sono organizzati dall'Uisp-Unione Italiana Sport. Per tutti, in



TOP INCHIESTE



Expo / Presentato il rapporto Migranti, attori di sviluppo

 Mi piace 0


Lecce, i re neri e Made in carcere insieme per dire no alla contraffazione

 Mi piace 21


Viminale, domani riunione con gli enti locali per la gestione sbarchi

 Mi piace 0

TOP NEWS

È romeno il miglior imprendito...

La neoministra Cécile Kyenge, ...

Chiudere subito Cie di Bologna...

Migranti soccorsi nella notte ...

Aperte le iscrizioni per il Mo...

Crotone, aumentano gli sbarchi

Arc: Trasferire competenze e ...

collaborazione con l'associazione La Città degli alberi, la fondazione Matteo Bagnaresi, Rete Fare – Football against racism in Europe, e con il sostegno della Regione Emilia Romagna, del Comune di Castelfranco Emilia, dell'Aic- Associazione Italiana Calciatori, del gruppo Hera e della Cgil.

ALTRO IN QUESTA CATEGORIA:

« Immigrazione, Renzi scrive ai militanti del Pd: L'Italia non può fare da sola »
immigrazione, Save the Children: insufficiente l'impegno dell'Ue »

0 commenti

Ordina per Principali ▼

NOTA! QUESTO SITO UTILIZZA I COOKIE E TECNOLOGIE SIMILI.

Se non si modificano le impostazioni del browser, l'utente accetta. [Per saperne di più](#)

Approvo

Torna in alto

INCHIESTE RECENTI

Lecce, I re neri e Made in carcere insieme per dire no alla contraffazione

Scritto da Paola Suraci



in Lavoro

Immigrazione, ancora sbarchi tra divisioni politiche sull'accoglienza

Scritto da Laura Catanoso



in Cittadinanza Leggi tutto...

Immigrazione, il 20 giugno a Roma per "proteggere le persone e non i confini"

Scritto da p.s..

in Cittadinanza Leggi tutto...

L'Appello / Fermiamo la strage subito!

Scritto da redazione

in Cittadinanza Leggi tutto...

Expo / Presentato il rapporto Migranti, attori di sviluppo

Scritto da l.c.

in Lavoro



Anche Prato ai Mondiali antirazzisti

Una formazione di dodici ragazzi originari di ogni parte del mondo disputeranno il torneo di calcio a 5 dal primo al 5 luglio a Castel Franco Emilia
di **Veziò Trifoni**

👉 CALCIO A 5 👉 RAZZISMO 👉 SPORT MULTIETNICO

29 giugno 2015

0
COMMENTI

34

Condividi

1

Tweet

0

g+

0

LinkedIn

0

Pinterest



Da sinistra cinque componenti della squadra multirazziale. Andrea Messia, Simone Faggi e Luca Vannucci (foto Estreva)

PRATO. Anche Prato avrà la sua **squadra di calcio a 5 ai Mondiali antirazzisti** che si disputeranno dal **1 al 5 luglio a Castel Franco Emilia** vicino Modena. La formazione pratese selezionata all'interno del progetto sport senza frontiere, con ben 4 tornei disputati ai campi di via Roma e al Chiavacci, da marzo a giugno, e organizzati dalla **polisportiva Sogno** insieme alla **Uisp** e al **Comune di Prato** con il supporto di **Estra**, andrà a cercare di conquistare il titolo mondiale di calcio contro il razzismo. Una squadra composta da **Babukar, Mohamed, Abaera, Muriad, Romario, Andrea e altri 7 ragazzi che vengono dal Gambia, Marocco e un ragazzo albanese** che giocherà da centravanti.

"Per noi è una grossa opportunità e sono sicuro che faremo bene - spiega il bomber - cercherò di fare più gol possibile ma l'importante sarà confrontarci con altri ragazzi che vivono le nostre esperienze. Ci sarà musica e convegni ma cercheremo di portare alto il nome di Prato. Mi ricordo l'esperienza a Coverciano dello scorso anno quando incontrammo la nazionale è stata fantastica". "E' importante che un percorso iniziato quando ci siamo insediati continui con questo appuntamento mondiale che vedrà 200 squadre confrontarsi attraverso lo sport - spiega il vice sindaco **Simone Faggi** -

IN EDICOLA

Sfoggia IL TIRRENO su tutti i tuoi schermi digitali.
3 Mesi a soli 19,99€



ATTIVA

PRIMA PAGINA

CASE

MOTORI

LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Ricerca Impiegato società di autotrasporti

Importante società di autotrasporti ricerca impiegato, preferibilmente laureato e preferibilmente prima esperienza per...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Firenze

Area funzionale

Cerca

l'obiettivo è coinvolgere più ragazzi possibile per far sì che ci sia un'inclusione sociale".

"Abbiamo cercato di coinvolgere i migranti con questo progetto sportivo - spiega **Andrea Messia**, presidente e allenatore della polisportiva Sogno - al Soccorso cerchiamo di fare rete e di costruire qualcosa partendo da questi giovani che hanno una passione che è lo sport in questo caos il calcio. Attraverso le nuove generazioni, perché andiamo a lavorare con ragazzi dai 18 ai 23 anni, cerchiamo di trovare integrazione». Sulle magliette avranno il motto "Solo i razzisti parlano una lingua diversa". Ventotto gironi con Prato Polisportiva Il Sogno inserita nel 23° girone con Dinamo Arcobaleno, la squadra tedesca Ultraszene Mainz, Tre Campi e Itinera International Club e Alma Rebelde Fc.

📌 CALCIO A 5 📌 RAZZISMO 📌 SPORT MULTIETNICO

29 giugno 2015



I COMMENTI DEI LETTORI



Scrivi un commento

0 commenti

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Capannori frazione Matraia, via della Vergata n. 10 - 42188 €

Tribunale di Lucca
Tribunale di Massa
Tribunale di Livorno
Tribunale di Grosseto
Tribunale di Pisa

Visita gli immobili di Prato

ELBA PARADISO TOSCANO



NECROLOGIE



Bausani Elio
Livorno, 30 giugno 2015



Luschi Massimo
Livorno, 30 giugno 2015



Maggini Enza
Livorno, 30 giugno 2015



Bechere Pierluigi
Livorno, 30 giugno 2015



Luppichini Enrico
Livorno, 30 giugno 2015

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

IN EDICOLA

Sfoggia IL TIRRENO su tutti i tuoi schermi digitali.

3 Mesi a soli 19,99€



«Mafia Capitale non offuscherà l'Olimpiade 2024»

● Il sindaco Marino: «Non si creerà un nuovo debito I Giochi saranno una vetrina importante per Roma»

Roberto Parretta

Sulla candidatura olimpica di Roma 2024 non peseranno gli strascichi di Mafia Capitale. Ne è certo il sindaco Ignazio Marino, che, il giorno dopo il «sì» votato a larga maggioranza dall'Assemblea capitolina è stato chiamato ad affrontare il tema legato all'inevitabile accostamento fra l'inchiesta e una così grande opportunità per la città. «Con la nostra giunta - ha detto Ignazio Marino - abbiamo bloccato ogni nuova infiltrazione nell'amministrazione. Oggi abbiamo una trasparenza straordinaria, aiutata dalla presenza. Purtroppo, come ha spiegato il procuratore Pignatone, la criminalità organizzata si era infiltrata nella

giunta Alemanno e aveva raggiunto i vertici dell'amministrazione. Questo non è più accaduto evidentemente con la nostra giunta, anche se le indagini hanno evidenziato i tentativi avanzati dalla criminalità, apparsa disorientata e disperata». E dovranno essere



GIOVANNI MALAGÒ
PRESIDENTE CONI

Giochi a impatto zero dal punto di vista economico: «Pensiamo a delle Olimpiadi per le quali la Capitale non faccia alcun nuovo debito. In passato grandi eventi come questo sono stati un momento in cui si è creato un debito che ancora oggi scontiamo».

Marino che sembra essersi convinto anche della possibilità di allestire il Villaggio Olimpico nella zona di Tor Vergata, argomento di un prossimo incontro a tre fra Luca di Montezemolo, presidente del comi-

tato promotore, il vice Luca Pancalli e l'assessore all'urbanistica Giovanni Caudo.

CONI E CIO Sempre ieri, Giovanni Malagò ha parlato con il presidente del Cio, Thomas Bach, per commentare il risultato politico raggiunto in assemblea capitolina: «Se le candidature sono supportate da questi consensi di politica locale, oltre che di quella nazionale, è positivo per il Cio. Questo - ha detto il presidente del Coni - era uno dei tanti importanti passaggi da fare, simbolicamente e for-

malmente. Le forze di maggioranza e quelle di opposizione hanno dimostrato che i valori dello sport e questo progetto vanno molto oltre certe logiche della politica». L'idea che l'Olimpiade a Roma possa poi

lasciare alla città una importante eredità in termini di strutture accompagna il pensiero di Montezemolo.

EREDITÀ «Se la Capitale non prova nemmeno ad accettare una sfida come le Olimpiadi 2024, allora - ha detto il presidente del comitato promotore - significa arrendersi, rinunciare a una visione del futuro e a una politica progettuale che ci allinei con le grandi capitali del mondo». Montezemolo acclamato mercoledì sera alla cena organizzata da Unindi-



LUCA DI MONTEZEMOLO
PRESIDENTE COM. PROMOTORE

stria del presidente Maurizio Stirpe con 700 tra industriali e imprenditori laziali: «Si possono fare cose senza corruzione - ha detto - e nella massima trasparenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boston 2024 Presentato il nuovo progetto



Steve Pagliuca, 60 anni AP

● Il comitato organizzatore di Boston 2024, presieduto da Steve Pagliuca, uno dei proprietari di maggioranza dei Celtics (basket Nba), ha ripresentato ieri il nuovo progetto per la candidatura statunitense ai Giochi. Il primo era stato fortemente criticato dai media locali, l'attuale presenta un quadro diverso, con un ricavo stimato attorno ai 4,8 miliardi di dollari e una previsione di chiusura dei conti con un attivo di 210 milioni, oltre alle innumerevoli migliorie che verranno apportate ai trasporti cittadini, da tempo al centro di critiche in quanto decisamente antiquati. Nel nuovo progetto, circa metà dei 32 impianti è stata ricollocata, ripensando all'idea di «Olimpiade camminabile» con distanze minime tra i vari eventi.

● CARA TOKYO

Manodopera e materiali hanno fatto salire del 50% il costo dello stadio olimpico di Tokyo per i Giochi 2020 - progettato da Zaha Hadid - fino a 252 miliardi di yen, quasi 2 miliardi di euro.

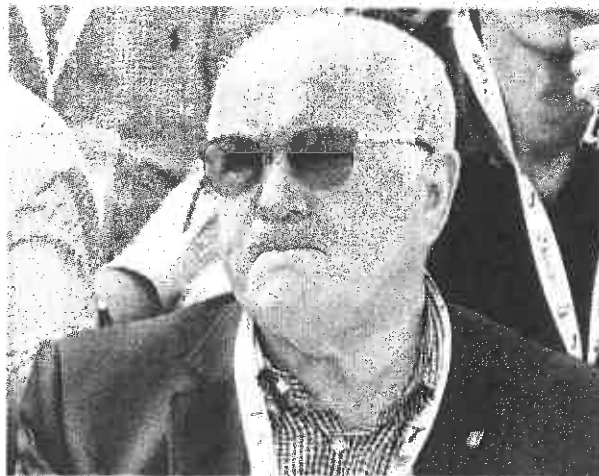
L'ipotesi dimissioni non è da scartare

Ci vorrebbe una Figc forte per evitarle...

di Alberto Polverosi

E ora cosa farà Antonio Conte? Darà sfogo alla sua rabbia mal repressa e lascerà la Nazionale (e magari anche il calcio italiano), oppure terrà tutto dentro e, come ha dichiarato nelle ultime conferenze stampa («mai pensato alle dimissioni») proseguirà il suo percorso da ct fino all'Europeo?

Sono giorni molto complicati per il commissario tecnico e non certo per la prima sconfitta della sua gestione contro il Portogallo. Quello è un dettaglio, una banalità, perfino per chi, come lui, paragona la sconfitta a una morte sportiva. Quando il rinvio a giudizio diventerà ufficiale dovrà decidere il suo futuro da allenatore (anzi, ct) della Nazionale. Se chiederà il rito immediato, probabilmente riuscirà ad arrivare in Francia, nel prossimo giugno, almeno con un giudizio di primo grado. E quel giudizio, Conte ne è sicuro, non potrà che essere a suo favore. Ma sono i mesi che lo precedono a preoccupare il ct che avrebbe bisogno dell'appoggio di una federazione forte per andare avanti. Ma in questa federazione la presenza di Lotito, suo grande elettore, l'uomo-guida durante la trattativa, adesso rischia di indebolire ulteriormente anche la posizione del commissario tecnico. Non è una questione morale (magari lo diventerà), ma



Carlo Tavecchio, 71 anni, presidente della Figc GETTY IMAGES

tecnica: è difficile pensare che un ct rinvio a giudizio possa essere sostenuto da un dirigente che è dentro a una mezza dozzina di inchieste.

IL FUTURO. La possibilità che si spacchi tutto è altissima per una serie di ragioni. La prima riguarda il carattere di Conte: abituato a guardare tutti dritto negli occhi, avrà la stessa forza con un tribunale che lo aspetta? Basta ricordare la sua reazione al caso precedente per capire che sarà un tormento continuo. La seconda è legata al tipo di lavoro. Conte deve prendere delle decisioni importanti non solo per se stesso e per i giocatori che convoca in Nazionale, ma anche per i suoi colleghi. Tavecchio ha appena detto che toccherà

Tavecchio pronto a difenderlo Lotito? Ora è debole Fra i sostituti anche Ancelotti

à lui decidere la sorte di Di Biagio, confermarlo o lasciarlo libero. In questa situazione serve la mente sgombra.

LA STORIA DELLE DIMISSIONI. Ufficialmente Conte ha sempre negato di aver preso in considerazione la possibilità di dimettersi e, fino a prova contraria, è giusto credergli. Se n'era parlato quando i club (Juve in testa) gli negavano lo spazio necessario per far crescere la Nazionale. Allora si sentiva an-

cora allenatore, sentiva il fuoco dentro e andava alla carica a testa bassa, ma da quei giorni Conte dice di essere cambiato, anzi, di essere perfino sorpreso di questo suo cambiamento, non credeva di poter trasformarsi in commissario tecnico e quindi capire (se non proprio accettare) le esigenze altrui. Ora però la storia è diversa, ora c'è in mezzo un'inchiesta giudiziaria. «Ma figuratevi quanti rinvii a giudizio ci sono nel nostro Paese...», ha detto Tavecchio, non più tardi di un mese fa, per difendere prima del tempo il suo ct. Da Lotito e Tavecchio, questo è poco ma sicuro, non ci saranno pressioni su Conte. Anzi, il contrario. Dipende solo da lui, dalla sua rabbia, dal suo livore verso un'inchiesta che ritiene profondamente ingiusta. In ogni caso non va dimenticato un particolare, l'ingaggio: 4 milioni di euro garantiti anche per la prossima stagione. Non proprio una bazzecola.

LE ALTERNATIVE. La Nazionale tornerà a radunarsi il 31 agosto a Coverciano per giocare una partita di qualificazione all'Europeo contro Malta a Firenze. Se Conte decide di andarsene, c'è il tempo necessario per non sbagliare il sostituto. Oggi potremmo fare i nomi di Guidolin, Zaccheroni e magari anche quello di Ancelotti, in ripresa dopo l'operazione.

È caos, B e Lega Pro a settembre

Roberto Pelucchi

E adesso che cosa succede ai campionati? Partiranno regolarmente o il via sarà dato dalla giustizia sportiva? Una risposta potremmo averla già oggi dopo l'incontro tra il presidente della Federcalcio, Carlo Tavecchio, e il procuratore federale Stefano Palazzi. L'appuntamento servirà a fare il punto della situazione sulle inchieste, ma soprattutto a fissare delle scadenze. Posto che la Serie A è sfiorata dalle inchieste e quindi non dovrebbe avere problemi a partire nel fine settimana 22-23 agosto, come da programmi, i problemi maggiori riguardano B e Lega Pro. E' quasi certo che entrambi i campionati non cominceranno prima di settembre. La Lega Serie B, attraverso il presidente Andrea Abodi, si era già detta disponibile a far slittare l'inizio del torneo di una o due settimane (idem la Lega Pro), il tempo indispensabile per fare «pulizia e chiarezza». Il movimento ha già avuto un danno di immagine gravissimo; non riuscire a dare date certe di partenza sarebbe disastroso e rovinerebbe anni di lavoro. Non si potrà aspettare in eterno e oggi Tavecchio dirà proprio questo a Palazzi: dimmi quanto ti serve per mettere in piedi i processi, ma mettiamo dei palletti temporali certi, anche perché c'è una macchina organizzativa complessa che non può lavorare nell'incertezza.

SLITTA TUTTO E' ipotizzabile che Serie B e Lega Pro possano partire nel primo fine settimana di settembre, e i danni sarebbero limitati, ma questo comporterà dei disagi nella compilazione dei calendari (slitterebbero anche quelli attorno a Ferragosto). Entrambi i campionati hanno la coda di playoff e ployaut e l'esigenza di chiudere tutto entro metà giugno. Si cercherà di farlo con qualche turno infrasettimanale in più (la scorsa stagione la B ne ha giocati quattro) o mettendo mano con sofferenza a un format che negli ultimi anni alla B ha dato grosse soddisfazioni (si giocava anche nel periodo natalizio).

RIPESCAGGI L'organico della A è completo, potrebbero esserci alcune squadre penalizzate, ma nessuna allo stato attuale rischia la retrocessione per responsabilità diretta. Diverso il discorso in B e in Lega Pro, dove già adesso sono out le società fallite: Parma e Monza. Gli emiliani proveranno fino all'ultimo a farsi ammettere almeno nella terza serie, i brianzoli sono nei dilettanti. Entro questa settimana la Figc pubblicherà il comunicato con i criteri di ripescaggio (si sa già che sono confermati quelli della passata stagione). Per sostituire il Parma ci si affiderà al comunicato in cui si parla di «vacanza di organico determinatasi all'esito delle procedure di rilascio delle licenze na-

zionali»: si pescherà in una speciale classifica ottenuta tenendo conto dei risultati dell'ultimo campionato (50%), della tradizione (25%) e della media spettatori (25%). In cima a questa classifica c'è il Brescia, che secondo calcoli non ufficiali sarebbe seguito da Ascoli, Varese, Lecce e Reggina. Il Brescia è coinvolto però nell'inchiesta di Catania: al momento non ha tesserati indagati, ma se dovesse essere penalizzato anche di un punto non avrebbe diritto al ripescaggio (come l'Ascoli fallito nel 2014). Stessa cosa per il Varese, in caso di condanna dei suoi giocatori. Anche in questo caso l'iter non si annuncia breve. Il Catania, per la responsabilità diretta negli illeciti commessi da Pulvirenti, dovrebbe finire all'ultimo posto della classifica 2014-15: la carenza di organico sarebbe determinata da un provvedimento disciplinare e comporterebbe lo scivolamento nella classifica, con la riammissione dell'Entella, che ha perso il playoff con il Modena.

I CASI SPINOSI A Chiavari sono moderatamente ottimisti, soprattutto se il Catania (che ieri ha nominato un amministratore unico che sostituirà Pulvirenti: è Carmelo Antonio Milazzo) riuscirà a iscriversi. Se non lo facesse, ci sarebbe un grande dubbio: ripescare una squadra attingendo dall'elenco speciale o far scivolare la classifica dopo le sentenze sportive? Curioso anche il caso del neopromosso Teramo, che ha il presidente indagato a Catanzaro. L'Ascoli, secondo in Lega Pro proprio alle spalle degli abruzzesi, chiede di essere ammesso in B al loro posto, ma rivendica la promozione anche il Bassano, che ha perso la finale playoff con il Como. Chi la merita? Le altre squadre che rischiano la responsabilità diretta sono Torres e Vigor Lamezia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» Si va verso slittamento paio di settimane nell'inizio campionato

» I liguri e i romani pronti a scendere. Catania e Ascoli sperano

LA FIGC/DA TAVECCHIO ULTIMATUM ALLE LEGHE: C'È TEMPO ENTRO LUGLIO

“Riforma dei campionati o chiedo il commissario”

FULVIO BIANCHI

ROMA. Si al commissario ad acta ma solo per la riforma dei campionati: Carlo Tavecchio, n. 1 della Figc, condivide, almeno in parte, quanto suggerito da Luca Di Bartolomei, responsabile nazionale sport Pd, in una lettera a Repubblica. «Ho dato tempo alle parti sino al 14 agosto per trovare un accordo: se non riescono, non ci saranno proroghe e mi rivolgerò al Coni», spiega Tavecchio al termine del consiglio federale. Il commissario ad acta potrà riscrivere lo statuto, abolendo così il diritto di veto: solo in questo modo, forse, la serie A potrà scendere a 18. «Di sicuro, comunque, dal prossimo anno ci sarà il blocco dei ripescaggi» (calciatori, allenatori e Lega Pro hanno votato contro). «Fatti, non parole - insiste Tavecchio - la Figc da settembre ad oggi ha avviato un percorso di riforma, basti pensare a quanto abbiamo deciso per le iscrizioni ai cam-

Deciso il blocco dei ripescaggi dall'anno prossimo. Confermato: slitterà il via della serie B

pionati». Ma il nodo, si sa, è la riduzione dell'area professionistica, e non si possono aspettare sempre i giudici. Norme più dure, ma in futuro (non riguardano Pulvirenti & C.). Radiazione secca per l'illecito, sino a due anni per l'omessa denuncia. «Quando ho sentito le intercettazioni ho provato ribrezzo e costernazione. Chiederemo provvedimenti di sospensione già da adesso», spiega Tavecchio che non esclude lo slittamento dei tornei: il Catania rischia addirittura la serie D, addio promozione in B per il Teramo. «Vogliamo ripartire puliti», sostiene Abodi che ottiene consensi alla sua proposta di confisca dei beni. Stabilito con un ac-

cordo il sistema dei ripescaggi, con una tassa a fondo perduto: nell'ipotesi migliore il campionato cadetto potrà partire con due settimane di ritardo, solo il 4 settembre (e con 6 turni infrasettimanali, anche d'inverno!). Presto Stefano Palazzi, che la prossima settimana avrà le carte di Catania e deferirà Lotito, spiegherà i tempi della sua maxi-inchiesta che butterà all'aria serie B, Lega Pro e Serie D. A proposito di Lega Pro: se il 30 giugno non verrà approvato il bilancio «non ci saranno ulteriori spazi» (promette Tavecchio). Finirà l'era Macalli, si andrà al voto. Si candideranno in due, Gravina e Rizzo (cordata Lotito). Infine, dopo il fallimento dell'Under 21, Tavecchio (oggi a Baku per Italia-Svizzera, semifinale del beach soccer ai Giochi europei) non si aspetta altri tagli dal Coni. «Abbiamo già dato, 20 milioni in meno non sono certo pochi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fair-play finanziario diventa soft, ma l'Uefa vigilerà

● I club dovranno indicare investimenti, ricavi e perdite previste. Assegnata a Cardiff la finale di Champions 2017

Luca Bianchin

INVIATO A PRAGA (REP.CECA)

@lucabianchin7

I gallesi dicono che il tetto del Millennium Stadium di Cardiff si apra in fretta, più o meno in 20 minuti, per permettere a Dio di vedere il rugby. Nella primavera 2017 lo spettatore dell'ultimo anello si godrà anche Messi, Cristiano Ronaldo o magari Bale, che giocherebbe in casa: nell'Ese-

cutivo di ieri a Praga, l'Uefa ha assegnato a Cardiff la finale di Champions 2017. Per la capitale gallese, esclusa dalle sedi dell'Europeo itinerante del 2020, è un momento di riscatto. Quell'anno le coppe andranno cacciate a Nord perché ieri pomeriggio è stata definita anche l'assegnazione a Stoccolma della finale di Europa League 2017. In un pomeriggio di lavoro, l'Esecutivo si è occupato di molte cose: fair play finanziario, presidenza Fifa e anche

commissioni.

FAIR PLAY L'Uefa è decisamente soddisfatta del fair play finanziario. Da quando le nuove norme sono state introdotte, le perdite dei club sono state ridotte del 70% e nel 2014 solo tre società hanno chiuso con un passivo superiore ai 50 milioni. L'Esecutivo però ieri ha ufficializzato alcune novità, come anticipato a inizio giugno dalla Gazzetta. I club che vorranno spendere molto per tornare competitivi potranno chiedere all'Uefa un «voluntary agreement», un accordo bilaterale sul quadriennio successivo. Semplificando molto, la società dovrà indicare investimenti,

ricavi e perdite previste. L'Uefa, invece, permetterà l'investimento extra e vigilerà sul rispetto delle regole, pena conseguenze più serie delle attuali. Nessun cambio di rotta invece dopo il ricorso anti-financial fair play di Jean-Louis Dupont, l'avvocato del caso-Bosman: in attesa della decisione della Corte di Giustizia, l'Uefa proseguirà sulla sua linea.

PLATINI E LA FIFA Un altro Esecutivo, quello della Fifa, si riunirà il 20 luglio. L'Uefa ieri ha deciso di continuare sulla linea di fermezza contro Sepp Blatter: si annuncia una giornata complicata... Ieri Platini, dopo il meeting, ha anche com-

mentato la volontà di Zico di candidarsi alla presidenza Fifa: «Siamo amici, ma deve decidere lui. Mancano molti mesi all'elezione. L'appoggio di Zico a una mia eventuale candidatura? Quello che serve è l'appoggio di chi vota. E Zico non vota».

LE NOMINE L'Uefa infine ha nominato i nuovi membri delle proprie commissioni. Per l'Italia due probabili new entry importanti: il direttore generale della Figc Michele Uva potrebbe far parte della commissione competizioni, Fiona May dovrebbe occuparsi a livello Uefa di responsabilità sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Lega Pro potrebbe essere decimata dai guai finanziari

● Da Venezia a Barletta sono tanti i club che rischiano di non iscriversi. Scandali a parte, B a posto: problemi solo per gli stadi

Non solo calcioscommesse. Ci sono società che rischiano di essere spazzate via dai problemi economici, soprattutto in Lega Pro, dove ci sono alcuni casi disperati.

SERIE B In B tutti dovrebbero riuscire a iscriversi regolarmente. Gli unici problemi, per quattro club, riguardano gli stadi. Il neopromosso Como in settimana presenterà il progetto di messa a norma del Sinigaglia: va riaperto un settore e sistemati i tor-

neli. Non sono tanti lavori, ma è quasi certo che lo stadio non sarà considerato agibile fino a metà settembre: il Como, quindi, giocherà la Coppa Italia e le prime partite casalinghe a Novara. Tra domani e martedì, invece, cominceranno i lavori di adeguamento del Piola di Vercelli: bisogna aumentare di 1.300 posti la capienza della tribuna, ma per la partenza della stagione non dovrebbero esserci problemi. A Lanciano stessi lavori di ampliamento con finanziamento della

Regione e deroga fino al 30 ottobre per giocare nonostante il cantiere, che difficilmente aprirà però prima di metà settembre. A Latina domani il via ai lavori di ampliamento della gradinata (2.000 posti in più), ancora sotto sequestro la Curva Sud (ospiti).

LEGA PRO Martedì i club dovranno presentare la domanda di ammissione al campionato versando la tassa di iscrizione di 46 mila euro e depositando in Covisoc tutta una serie di documenti, dalla copia del bilancio all'attestazione di avvenuto pagamento di Irpef, Inps e stipendi fino ad aprile. Serve soprattutto una fidejussione di 400 mila euro. Entro il 10 luglio la Covisoc dirà chi

è dentro e chi è fuori, a quel punto ci sarà tempo fino al 14 per i ricorsi e il 17 il Consiglio federale comunicherà le squadre ammesse. Al netto dei guai del calcioscommesse, chi sicuramente non ci sarà è il Monza, che ripartirà dai dilettanti dopo il fallimento. Situazioni drammatiche a Venezia (Korablin deve vendere il club, che però ha un debito di 1,5 milioni di euro) e Barletta: non pagati stipendi, contributi e imposte e iscrizione sempre più lontana. A Grosseto è tutto in ordine per quanto riguarda questi adempimenti, ma il patron Camilli ha detto di non voler iscrivere la squadra, anche se in molti pensano che alla fine lo farà. Ultime ore anche per evitare la

scomparsa del Real Vicenza: l'ultima speranza è che Dalle Rive dell'Altovicentino (Serie D) acquisti il titolo sportivo. Il Varese, dopo la retrocessione, ha trovato un nuovo proprietario libanese, ma non ha rispettato le scadenze dei pagamenti e resta a rischio, così come Ischia (l'ex portiere Tagliabate ha fatto un'offerta per entrare nel club), Martina, Savona e Torres. Tifosi in ansia anche a Reggio Calabria, dove il presidente Foti (convalescente) starebbe cercando i soldi per l'iscrizione, prima di lasciare. Dovrebbero riuscire a iscriversi in extremis Carrarese, Casertana, Castiglione, Mantova e Pisa.

ro.pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUSTIZIA SPORTIVA COSÌ NON FUNZIONA

PALAZZO DI VETRO di RUGGIERO PALOMBO



Palazzo di vetro della settimana scorsa si chiudeva con Taranto-Matera del 30 marzo 2014, un tentato illecito denunciato dal presidente del Taranto il giorno precedente la partita, per il quale si è arrivati a sentenza della Disciplinare il 18 giugno 2015, quindici mesi e due campionati dopo. Abbastanza, secondo chi scrive, per sostenere che la giustizia del calcio così non funziona. In rapida successione succede poi che: 1. La Procura federale, cioè Palazzi, ci fa pervenire una garbata nota in cui si precisa che la Procura di Taranto, che ha in mano l'inchiesta penale, ha autorizzato «l'acquisizione degli ultimi atti e acconsentito all'utilizzo» solo il 9 aprile 2015, «all'esito delle precedenti richieste il Pm aveva autorizzato l'estrazione di copia degli atti e l'utilizzo a fini disciplinari, ma aveva espressamente vietato la loro pubblicazione». Da quel giorno al deferimento (7 maggio 2015) era dunque passato meno di un mese. 2. Lunedì l'avvocato Giulia Bongiorno, fuoriclasse del Foro e membro del cda della Juventus dichiara alla Gazzetta dello Sport che «l'ideale sarebbe eliminare del tutto la responsabilità oggettiva». 3. Martedì il presidente del Catania Pulvirenti, già consigliere federale per la Serie A insieme al gran tessitore Lotito (sua l'intuizione che portò alla rielezione di Beretta nel gennaio 2013, con grande scorno di Agnelli) finisce sotto a un treno e con lui mezza serie B.

Non c'è bisogno di uno scienziato per tirare le somme: fermo restando che Palazzi ha le sue attenuanti, che la Bongiorno può non avere torto se si parla di tifoserie (ma solo in quel caso e con dei distinguo) e che Pulvirenti va cancellato dalla faccia della terra del calcio mondiale, restiamo convinti che così non va e non si può andare avanti. Il nuovo

codice e un subentrato ipergarantismo per i diritti della difesa, sacrosanto nel penale ma fuorviante nella giustizia sportiva, l'essere troppo prigionieri dei tempi delle Procure della Repubblica, stanno producendo una vera e propria paralisi del sistema. Al di là delle nuove misure in materia disciplinare annunciate ieri dal Consiglio federale occorre restituire alla giustizia sportiva, in particolare quella del calcio, la possibilità di essere rapida e imperfetta. E se non tutto può essere messo a fuoco subito, bastano due accorgimenti: estendere i tempi della prescrizione, già piuttosto ampi, e soprattutto lasciare che il «ne bis in idem», caposaldo del processo penale, se ne resti fuori dallo sport. Se hai truccato una partita e le prove certe arrivano magari dopo che te la sei cavata con un'omessa denuncia, è giusto che tu paghi il conto due volte.

L'esempio di cui sopra ci porta dalle parti della Associazione Italiana Calciatori e delle anime candide Albertini e Tommasi, ieri e oggi fieri oppositori dell'attuale leadership federale. Con tutto il rispetto loro dovuto, ai due giovani dirigenti in carriera non possiamo non fare osservare che: 1. l'illecito con finalità di classifica o di scommessa o per tutti e due i motivi può consumarsi con o senza il contributo di dirigenti, ma sempre con quello di un certo numero di giocatori. Ci piacerebbe che la parola «radiazione» tornasse di moda, rilanciata magari da chi non dovrebbe permettere che venga ormai quotidianamente sporcato il buon nome dell'Aic. 2. Mentre presso il Coni è pendente un ricorso Aic contro il tetto delle rose, misura chiave nell'ambito della politica Figc di risanamento economico dei club, Tommasi ha usato e incassato anche quest'anno, per fortuna per l'ultima volta visto il Cf di ieri, la carta ripescaggi.

E pensare che la riforma dei campionati, con un Parma in meno e lo tsunami che ha investito la B, poteva già cominciare. Bastava volerlo.

Blatter s'è dimesso, anzi no «Ho solo rimesso il mandato»

Fabio Licari

Dimissioni? Chi ha parlato di dimissioni? Sepp Blatter giura di non averlo mai fatto. Parlando ai laboratori del nascente museo Fifa, prima uscita pubblica dopo gli ultimi scandali, il presidentissimo Fifa ha giurato: «Non mi sono dimesso, ho soltanto rimesso il mio mandato al Congresso elettivo». Come dire che la famiglia del calcio potrebbe ancora aver bisogno di lui, che la sua missione non è finita, che potrebbe continuare...?

LE ULTIME PAROLE FAMOSE...

Con le parole si può anche giocare. Ma quelle di Blatter il famoso 2 giugno — giorno che sembrava fosse la fine di un'epoca, con la foto di lui che abbandona di spalle la sala conferenze di Zurigo — no, non possono essere equivocate. Aveva detto il presidente, leggendo il discorso ancora disponibile sul sito Fifa: «Ho deciso di rimettere il mio mandato a un Congresso elettivo straordinario... per l'elezione del mio successore il prima possibile... Dato che non sarò un candidato, e sono fin d'ora libero dai limiti



Sepp Blatter, 79 anni ACTION IMAGES

imposti inevitabilmente dalla elezioni, posso concentrarmi sulle riforme...». Tesoro, mi si sono ristrette le dimissioni, insomma, benché la parola magica non sia mai stata pronunciata. Ma davvero quel discorso è interpretabile diversamente?

20 LUGLIO Noi italiani siamo gli ultimi a poter dare lezioni di etica delle dimissioni. Però sospettiamo che una risposta — la prima, non quella definitiva — arriverà soltanto il 20 luglio, quando l'Esecutivo dovrà indicare il giorno delle elezioni, tra dicembre e marzo. Fino ad allora sarà una strategia dell'attesa, del dire e non dire, delle fughe in avanti di un Blatter «diversamente dimesso». Poi seguiranno mesi nei quali i candidati si presenteranno. Blatter? Chi ha detto Blatter?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCANDALO FIFA
**Ben Affleck
farà un film
su Blazer & co.**

● Ben Affleck porterà sul grande schermo la storia dello scandalo Fifa. L'attore e regista americano, secondo Hollywood Reporter, si sarebbe aggiudicato i diritti per «Houses of Deceit», un libro del giornalista Ken Bensinger, e produrrà la pellicola per la Warner Bros. Al centro della trama la figura di Chuck Blazer, ex dirigente della Federcalcio internazionale, e il suo ruolo di «gola profonda» nel più grande scandalo di corruzione pubblica della storia del calcio. Intanto Sepp Blatter, intervistato dal giornale svizzero «Walliser Bote», fa sapere che la sua uscita di scena «sarebbe una liberazione per me e per la Fifa stessa», rimandando però il suo addio al Congresso «probabilmente a inizio 2016».

DOMENICA 28 GIUGNO 2015 LA GAZZETTA SPORTIVA

VICENDA FIDAL

Caso reperibilità La procura apre inchiesta sul Coni

Il pasticciaccio delle mancate reperibilità di un robusto gruppo di atleti, evidenziato dall'inchiesta penale sul doping di Schwazer, è ancora tale. La novità è che nelle scorse settimane lo stralcio di questo pezzo dell'inchiesta è stato formalizzato con la Procura della Repubblica di Roma che ha aperto un fascicolo per cercare di rispondere a queste domande: com'è possibile che nel biennio 2011-2012 aggiornare la reperibilità era diventato un optional, con rimproveri blandi agli atleti? E quanto il fenomeno era generalizzato, visto che oltre alla situazione dell'atletica, gli inquirenti di Bolzano hanno visto che l'andazzo teneva banco anche in altre discipline?

ATLETI E DIRIGENTI La procura partirà dalle responsabilità dei dirigenti CONI e FIDAL di allora. Un approccio diverso da quello utilizzato la procura antidoping del CONI, che ha sentito soltanto gli atleti, in pratica tutti i 65 che mancarono di aggiornare la reperibilità almeno una volta (in 38 avevano superato la soglia della squalifica, fissata al tempo, a tre violazioni in 18 mesi). A quanto risulta, non c'è stato invece nessun interrogatorio di dirigenti di Fidal e Coni. Perché?

INTERPELLANZA La vicenda è arrivata anche in Parlamento con un'interpellanza urgente al Governo del deputato-maratoneta Paolo Cova. La domanda riguardava il modo con cui i gruppi sportivi militari avevano affrontato il problema. Si è così appreso che le Fiamme Oro hanno avviato un'inchiesta disciplinare su quattro atleti, mentre le Fiamme Gialle hanno sanzionato con giorni di consegna 23 tesserati. Degli altri, non si sa nulla. Infine Schwazer e la sua richiesta di sconto per la «collaborazione». La procura antidoping si è presa altro tempo, forse un paio di settimane, per esprimere un parere.

v.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Olimpiadi in chiaro su Eurosport dal 2018

Intesa col Cio: due Giochi invernali e due estivi (anche quelli 2024)

Olimpiadi per tutti. Il Comitato olimpico internazionale e il network tv globale Discovery Communications hanno sottoscritto uno storico accordo per i diritti in Europa di quattro Olimpiadi, dal 2018 al 2024. Il gruppo statunitense, nato nel 1985 con il canale Discovery Channel per favorire lo sviluppo e la gestione di canali Tv telematici e che lo scorso anno ha acquisito l'emittente Eurosport, si è impegnato a pagare 1,3 miliardi di euro per trasmettere in 53 Paesi e territori del Vecchio continente i prossimi Giochi invernali di PyeongChang (Corea del Sud) del 2018, quelli estivi di Tokyo 2020, l'edizione invernale del 2022 (che il 31 luglio verrà assegnata a Pechino o ad Almaty, Kazakistan) e quella estiva 2024, alla quale è candidata anche Roma.

Si tratta di una vera rivoluzione. Infatti Discovery Communications trasmetterà in chiaro attraverso le sue piattaforme, alle quali possono accedere 700 milioni di spettatori in tutta Europa, un minimo di 200 ore di dirette delle Olimpiadi estive e 100 di quelle invernali. Un minimo garantito accessibile anche su tablet e iPhone.

«E' un accordo eccezionale questo siglato con Discovery e siamo eccitati di avere come partner Eurosport, la casa degli sport olimpici in Europa - ha commentato il presidente Cio, Thomas Bach - Consentirà di ampliare come mai in passato l'audience grazie a una copertura in chiaro massiccia».

CANALI. Discovery Italia (le cui azioni ieri alla Borsa di New York sono salite dell'1%), trasmette con 7 canali sul digitale terrestre (tra DMax, che da due stagioni manda in onda il Sei Nazioni di rugby e lo farà fino al 2017), 13 visibili sulla piattaforma Sky (tra cui Eurosport e Eurosport 2), tre su Mediaset Premium e altrettanti su TivùSat. «E' una giornata storica per il nostro gruppo - il commento del presidente di Discovery, David Zaslav - Perché con Eurosport possiamo offrire una ampia copertura in Europa dei Giochi, ma anche degli sport olimpici grazie a una scelta di piattaforme multimediali che non ha paragoni». Il Cio fornirà a Discovery pure la propria produzione e l'archivio storico che verrà prodotto dal neonato Olympic Channel. Questo non limitatamente al periodo delle Olimpiadi.

L'accordo riguarda tutte le nazioni europee, esclusa la Russia, mentre Francia e Gran Bretagna hanno già acquisito indipendentemente i diritti per il 2018 e 2020. Il Cio riceverà una quota del 10% superiore alla vendita dei diritti delle precedenti quattro Olimpiadi, prima di concludere la trattativa con la Russia. Al miliardo e 300.000 euro, vanno aggiunti i 4,6 miliardi di dollari che la NBC si è già impegnata a sborsare per le edizioni 2014, 2016, 2018 e 2020. «Gli introiti generati dai diritti Tv verranno girati al Movimento olimpico, vale a dire ai comitati olimpici nazionali, per la promozione dello

di Franco Fava
ROMA

MARTEDÌ
30 GIUGNO
2015

31
CORRIERE DELLO SPORT
STADIO

90
ANNI

«sport», ha aggiunto Bach.

SECONDI DIRITTI. Discovery Communications avrà la possibilità di sub-appaltare una parte dei diritti, oltre le 200 ore live fornite gratuitamente. «Siamo già in trattativa con la BBC, che ha manifestato grande interesse all'acquisizione di altri diritti rispettivamente per i Giochi 2022 e 2024. Interesse anche da France Tv e altri network di Paesi come Spagna, Germania e Italia», ha spiegato Zaslav.

Recentemente i diritti tv olimpici in Italia sono stati acquisiti da Sky, che ha poi girato alla Rai un certo numero di ore live. In attesa delle trattative con alcuni network europei desiderosi di offrire una

copertura più ampia e personalizzata possibile dei Giochi, Eurosport sembra il vero vincitore dell'accordo con il Cio. Trasmette in venti lingue prevalentemente in pay tv, ma va in chiaro in Italia, Germania, Gran Bretagna e Spagna. Ed è già leader in Europa con il Tour de France, il circuito Diamond League dell'atletica, il grande tennis e con i maggiori campionati. Ora sarà anche il canale olimpico per eccellenza.

Ieri la Discovery proprietaria della tv ha firmato per 1,3 miliardi. Bach: «Accordo super»

ABBONATI A **RS** AGENZIA GIORNALISTICA


REDATTORE SOCIALE

[NOTIZIARIO](#) [Società](#) [Disabilità](#) [Salute](#) [Economia](#) [Famiglia](#) [Giustizia](#) [Immigrazione](#) [Non Profit](#)
[Cultura](#) [Punti di Vista](#) [In Evidenza](#) [Multimedia](#) [Speciali](#) [Banche Dati](#) [Calendario](#) [Annunci](#)



Network

...altri siti

LOGIN

Redattore sociale

di

Ambiente

Comunicazione

Diritti umani

Razzismo - Discriminazioni

Religioni

Scuola

RS Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

Condividi < 40

Tweet 5

Google+ 0

Anello debole

Atleta trans entra nella nazionale americana maschile di triathlon

Chris Mosier rappresenterà gli Stati Uniti ai Mondiali di duathlon in Spagna nel 2016. È il primo atleta trans a gareggiare in una categoria che riflette la sua identità e non il sesso con cui è nato. "Voglio far sapere agli atleti giovani che è possibile essere se stessi e competere ad alti livelli"

27 giugno 2015

BOLOGNA - "Comprendere la mia identità è stato un viaggio in solitaria. Non c'era nessun atleta che aveva completato la transizione e gareggiava ad alti livelli e io avrei tanto voluto qualcuno a cui poter guardare, a cui fare riferimento durante il mio percorso. Io voglio essere quel 'qualcuno' per gli atleti più giovani che stanno esplorando la loro identità e far sapere loro che si può essere autenticamente se stessi e continuare a praticare lo sport che si ama". Lui è Chris Mosier, atleta statunitense che ha raggiunto un risultato storico: **è la prima persona trans a ottenere un posto in una squadra nazionale nella categoria che riflette la sua identità sessuale e non il sesso con cui è nato**. Mosier è, infatti, uno degli atleti scelti dalla Federazione americana triathlon per rappresentare gli Stati Uniti ai Campionati mondiali di duathlon che si terranno ad Avila, in Spagna, nel 2016, nella categoria maschile. "Ci sono stati momenti in cui pensavo che non sarebbe stato possibile raggiungere questo risultato, ma ora posso dire di essere emozionato e orgoglioso di poter rappresentare gli Stati Uniti ai Campionati mondiali in Spagna come atleta apertamente trans".

Chris Mosier



Cinque anni fa, Mosier ha iniziato il suo percorso di transizione (da donna a uomo). Un passo non facile, "soprattutto per le incognite", racconta. Mosier pratica il triathlon, una combinazione di nuoto, ciclismo e corsa (il duathlon invece combina corsa e ciclismo) che richiede una grande consapevolezza del proprio corpo, in cui gli atleti indossano tute attillate e affrontare la piscina può

rappresentare una sfida. E anche se si sentiva a disagio a gareggiare nella categoria femminile, era preoccupato dell'impatto che la transizione (e l'ingresso nella categoria maschile) avrebbe potuto avere sulla sua capacità di essere competitivo. In più, "non


 Expo, firmata la Carta dei bambini.
 Giannini: a settembre 7 giorni di studio


Melilla, frontiera della vergogna dove il Marocco "fa il lavoro sporco dell'Ue"

» tutti i video

Notiziario: le più lette

"Io ho una persona con autismo in famiglia": chiude il



sapevo come avrebbero reagito le persone intorno a me, famiglia, amici, partner, datore di lavoro – continua –: negli Stati Uniti, le persone transgender possono perdere il lavoro semplicemente per il fatto di essere ciò che sono e ci sono tanti aspetti da considerare". Poi nel 2007 ha deciso. Negli Stati Uniti si può scegliere tra la transizione sociale (in cui si cambia una qualsiasi combinazione di aspetto, nome e identità), medica (in cui si assumono o sopprimono gli ormoni) oppure chirurgica. "La transizione è diversa per ognuno e non c'è una sola via – spiega – lo ho capito subito che assumere testosterone era la scelta giusta per me". Così come non c'è una sola via per la transizione così ci sono regole diverse da Stato a Stato per cambiare il proprio nome sui documenti. "Alcuni chiedono di modificare il certificato di nascita, altri ti permettono di farlo solo dopo l'intervento chirurgico, ad altri ancora basta una nota scritta dal terapeuta o dal medico – spiega – Per le persone trans che vivono negli Stati Uniti è una sfida continua perché non c'è solo una regola e bisogna fare i salti mortali per far sì che tutti i documenti siano coerenti".

Oltre a essere un atleta, Mosier è allenatore e consulente per le organizzazioni sportive: le aiuta a essere più inclusive per le persone trans. In più è direttore esecutivo di [Go! Athletes](#), una piattaforma che mette in rete gli atleti Lgbtq dei college per creare spazi sicuri attraverso la visibilità, l'educazione e il sostegno, ed è fondatore di [TransAthlete.com](#), un sito in cui si possono trovare informazioni sull'inclusione per le persone trans nello sport, a vari livelli. Ma quanto è difficile rendere la società e le società sportive più trans-inclusive? "I cambiamenti sociali sono processi lenti, richiedono tempo, ma qualcosa inizia a muoversi – dice Mosier – Sono sempre di più le società sportive e le associazioni che adottano politiche inclusive per le persone trans e stiamo lavorando con quelle che ancora non lo hanno fatto. Ma – conclude – è importante creare visibilità sul tema, educare sull'identità transgender e spingere per il cambiamento in modo che gli Stati Uniti diventino più inclusivi sia nell'atletica che al di fuori di essa". (lp)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: TRANS, TRANSGENDER



40



5



0

gruppo Facebook



Salvini Asperger? "Non c'è niente da ridere"



Droghe: meno detenuti dopo la Fini-Giovanardi, "concreto cambio di rotta"



"Economici" o rifugiati? Se i poveri del mondo diventano migranti di serie B



Mano bionica, parte la sperimentazione della protesi per i pazienti amputati



» Notiziario

Calendario

In primo piano:

MammeMixer, app gratuita per la prevenzione dell'obesità infantile - Presentazione 06/07/2015

«							Giugno 2015							»						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28	29	30												

Lette in questo momento

Ex terrorista tra i ragazzi emarginati di Nairobi, per evitare che siano reclutati



Il comune spiana il campo rom di Cosenza: "Distrutti i loro beni personali"



Immigrati, l'Europa prova a ricucire. Si fa largo il principio di solidarietà



» Notiziario

Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

in collaborazione con

agenzia DIRE

Edizione della testata: Redattore Sociale srl
Autonizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001
Sede legale: Via Vallescura 47 63900 Fermo
CF, P.Iva, Iscnz, Reg. Impr. Fermo: 01666160443
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

Trend. Nasce un indice globale sulla parità di genere

Così donne e bambini incidono sullo sviluppo

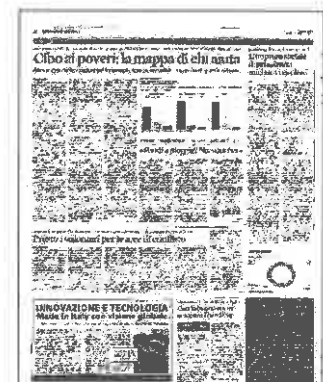
■ WeWorld Onlus, organizzazione non profit che opera in Italia e nel Sud del mondo per la tutela dei diritti di donne e bambini, ha lanciato il WeWorld Index 2015, il primo rapporto sulla condizione di bambine, bambini, adolescenti e donne nel mondo: 34 indicatori, 167 nazioni, un indice sintetico per misurare il valore dell'inclusione, partendo da donne e bambini, che rappresentano il 70% della popolazione mondiale, ma ancora oggi sono le categorie sociali a maggior rischio di emarginazione.

«Abbiamo dato importanza ad aspetti che incidono profondamente sulle possibilità di vita di una persona: la sicurezza, il livello di inquinamento, l'alfabetizzazione degli adulti - spiega Marco Chiesara, presidente di WeWorld -. Alcune di queste categorie agiscono in maniera diretta rispetto all'inclusione,

altre hanno effetti più diretti di quanto possa sembrare a prima vista. Per questo crediamo che tutti questi valori, insieme, ci permettano di ottenere una misurazione puntuale dell'inclusione. Alcune delle principali cause di esclusione, infatti, non vengono mai prese in considerazione. Vivere in un contesto con un tasso di omicidi alto o in una nazione che ha subito conflitti ha ricadute profonde sul tessuto sociale, in particolare su donne, bambini, bambine e adolescenti».

Un aspetto innovativo della ricerca consiste nell'accento che viene posto sul nesso tra diritti dell'infanzia e parità di genere: migliorare la condizione delle donne, quindi, rappresenta anche un primo passo per contrastare la povertà di bambini e adolescenti.

© EIPROGRUZIONI RISE/441A



Mare: a Giulianova scuola di canottaggio per tutte le eta'



In dotazione nuovi pattini progettati anche per disabili (ANSA) - GIULIANOVA (TERAMO), 30 GIU - Sono progettati per essere utilizzati dagli 8 anni di eta' e anche da disabili e anziani i nuovi pattini in dotazione alla Scuola di Canottaggio dell'associazione Canottieri Giulianova, convenzionata con il Circolo Canottieri. "Con questo genere di barca, a carrello mobile, tutti possono navigare in sicurezza - spiega Giuseppe Cartone dell'Associazione Canottieri - perche' puo' fare due tipi di voga: gli scalmi sono intercambiabili, a voga dritta e voga con la spalatura". Progettati dallo stesso Giuseppe Cartone, in pattini sono stati realizzati dal Cantiere Navale De Biagi e Magi di Cattolica. Sempre a Giulianova, grazie al Circolo Nautico "Migliori", si potra' partecipare alla "Festa del mare Uisp amare Aperto" con dimostrazioni e lezioni di Vela. Giovedi' 2 luglio alle 10 allo stabilimento Azzurro Mare l'istruttore della Federazione Italiana Vela Giordano Fano terra' lezioni sulle nozioni base della navigazione a Vela, Barca a Vela e Windsurf, con giro di prova dimostrativo aperto a tutti. Intanto sono partiti i corsi di Scuola Vela per ragazzi e adulti organizzati dal Circolo e tenuti da istruttori professionisti della Fiv (Federazione Italiana Vela). Le lezioni, pratiche e teoriche, saranno arricchite dal contributo di Andrea Banfi, esperto in Termini Nautici in Inglese. (ANSA). SAS 30-GIU-15 10:23 NNNN

gonews.it®

Zona del Cuoio

martedì 30 giugno 2015 - 11:24

XXI MEETING INTERNAZIONALE ANTIRAZZISTA
1-5 LUGLIO 2015 CECINA MARE (LI)

HOME → ZONA DEL CUOIO →

<< INDIETRO

**Finalmente Internet veloce - grazie a skyDSL**

Passate in vantaggio! Con i satelliti della skyDSL anche voi navigherete velocemente in Internet. A partire da 19,90 € in tutta Italia!



Vedi

Special Triathlon, 40 atleti per un giorno da triario

🕒 29 giugno 2015 12:00 📍 Sport 📍 Castelfranco di Sotto



Ieri domenica 28 giugno 2015 presso la piscina Acqua sport di Castelfranco di sotto si è tenuta la 2° edizione special triathlon un giorno da triario organizzata dall' associazione Triarios Triathlon Asd in collaborazione con Special Aquateam, l'associazione GAM e la UISP zona del cuoio.

All'evento hanno partecipato quaranta atleti disabili provenienti dalle diverse associazioni del territorio e non, visto che alcuni di loro venivano da Follonica che si sono sfidati nelle tre discipline, nuoto, bicicletta e corsa, sia con gare singole che con staffette; la giornata è stata speciale vista la presenza del comitato regionale FITri Toscana e la presenza delle autorità che hanno premiato i nostri atleti, il Sindaco di Castelfranco di sotto Gabriele Toti, l'assessore di Castelfranco di sotto dello sport Bertocchini, l'assessore dello sport del Comune di San Miniato Davide Spalletti il Presidente della UISP Alessandro Bessi.

Ringraziamo per la bellissima giornata tutti i volontari e gli operatori che hanno permesso tutto ciò e un grande applauso va ai nostri grandissimi atleti che dimostrano la loro tenacia e forza di volontà nel riuscire a compiere determinate sfide.



Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Castelfranco di Sotto

Edizione del 30/6/2015

RovigoOggi.it edito da Digital Ink srl - Aut. Trib. Rovigo n° 06/08 Reg. Stampa del 07/08/2008 - direttore Irene Lissandrin

Contatti [RSS FEED](#)



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

SCOPRI
IL BANDO

SOSTEGNO
all'occupazione

RovigoOggi.it, quotidiano online di informazioni su Rovigo e provincia. News ed aggiornamenti dal Polesine di cronaca, politica, sport, eventi, cultura

Iscriviti

Iscriviti alla Newsletter

Mi piace Condividi Placato a 2.261 persone.

Confagricoltura
Rovigo

- [HomePage](#)
- Edizioni Locali
 - [Adria](#)
 - [Badia P.](#)
 - [Canaro](#)
 - [Ceregnano](#)
 - [Ficarolo](#)
 - [Fratta P.](#)
 - [Lendinara](#)
 - [Lusia](#)
 - [Occhiobello](#)
 - [Porto Tolle](#)
 - [Porto Viro](#)
 - [Rosolina](#)
 - [Rovigo](#)
 - [San Martino di V.](#)
 - [Taglio di Po](#)
 - [Trecenta](#)
 - [Villadose](#)
 - [Villamarzana](#)
- Gli Speciali
 - [CNA Rovigo](#)
 - [Ecoambiente](#)
 - [Confagricoltura](#)
 - [Beng Volley A2](#)
 - [Baseball Rovigo](#)
 - [Coldiretti](#)
- [Lettere](#)
- [Curiosità](#)
- [Archivio](#)

Cerca

- [RovigoOggi Immobiliare](#)
- [Motori](#)
- [Ristoranti](#)
- [Weekend](#)
- [Feste Rovigo](#)
- [Partner](#)

L'INIZIATIVA Giunta alla 16esima edizione, l'appuntamento per gli appassionati è diventato un punto fermo grazie all'organizzazione dell'Asd Canottieri Adria e dell'associazione Kayak Porto Viro

In canoa nel Delta del Po



Domenica 5 luglio ore 21.30
Rosolina mare
Piazzale Europa

Rock Around the Blues:
Johnny Horsepower Band
Marco di Maggio R'n'R Band

Mi piace 11 Consigliata 11 Tweet 0 +1 0

- [Testo dell'articolo normale](#)
- [Testo dell'articolo grande](#)
- [Stampa questo articolo](#)



Visitato il nuovo casone di Scano Boa e dopo il bagno nella sua spiaggia caratteristica il gruppo di oltre 100 canoisti ha proseguito verso il Po di Scirocco ed è ritornato alla sacca del Canarin. Questi eventi sportivi oltre ad incentivare l'ecologia e lo sport a impatto zero, riescono a portare turismo negli angoli più irraggiungibili del nostro territorio.

Polesine Camrini (Ro) - Domenica 28 giugno 2015 i canneti e le barene del **Delta del Po tra Polesine Camerini a Scano Boa** si sono colorati di canoè e canoisti provenienti da tutto il nord Italia, immancabili ogni anno all'ormai tradizionale manifestazione organizzata da **Asd Canottieri Adria** e dell'associazione **Kayak Porto Viro**. Premiati i gruppi più numerosi (Calypso Adventure di Padova - Canoa Club Rimini e il gruppo di Sermide) con un piatto celebrativo della manifestazione e pacchi di riso del Delta del Po. Premi anche alle canoiste più giovani (7 e 9 anni) e al più veterano Giulio Borghi con i suoi 72 anni di pagaiate.

Tutti i singoli partecipanti hanno portato a casa le T-shirt ricordo regalate dall'**Ente Parco Delta del Po di Ariano** e stampate con il logo della manifestazione. Grande sostenitrice dell'evento la **Uisp** con presenti in acqua il presidente **Massimo Gasparetto** e il consigliere **Angelo Maffione** entusiasti della singolare esperienza, stanchi ma felici di aver percorso anche loro in kayak, i circa 15 km di quiete sole e cinguettii. Gli organizzatori ringraziano per il patrocinio il Comune di **Porto Tolle** e **Provincia di Rovigo** sempre vicini a questa iniziativa. Le associazioni canoistiche affiliate alla Federazione Italiana Canoa Kayak presenti hanno incrementato di 1 punto la classifica federale categoria "Sport per tutti". Importante la presenza e il supporto di "**Onda Azzurra**" con 2 unità cinofile di salvataggio e il loro gommone. Visitato il nuovo casone di Scano Boa e dopo il bagno nella sua spiaggia caratteristica il gruppo di oltre 100 canoisti ha proseguito verso il Po di Scirocco ed è ritornato alla sacca del Canarin.

29 giugno 2015



Casa di Cura Privata S. Maria Maddalena
Accreditata con il S.S.N. - Dal 1950



Facebook Mi piace 11, Twitter Tweet 0, Pinterest Pin it, Google+ +1 0, Share 3

Tags

[delta del po](#), [altri sport](#), [polesine camerini](#), [canoa](#), [scano boa](#), [massimo gasparetto](#), [Asd Canottieri Adria](#), [Angelo Maffione](#), [Kayak Porto Viro](#), [Ente Parco Delta del Po di Ariano](#), [In Canoa nel Delta del Po 2015](#), [Onda azzurra](#)

Correlati:

- [Esordio con il botto](#)



CANOA INTERNAZIONALE AURONZO Elena Ricchero del Gc Polesine conquista due medaglie d'argento nel K4 Junior 500 e K4 junior 200 metri

- [4 medaglie oro e un ottimo piazzamento](#)



PATTINAGGIO ARTISTICO ROVIGO Il sodalizio cittadino ha ben figurato alla quarta tappa del Trofeo Bettinelli di Marcon (Venezia)

- [La "LightRun" è pronta ad illuminare di nuovo la città](#)

Con i Giochi Internazionali del Tricolore Reggio Emilia si trasforma in capitale

29 giu 2015 - 477 lettere //



SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE

Reggio Emilia torna ad ospitare i Giochi internazionali del Tricolore. L'ir

al 30 agosto 2015.

L'evento, che quest'anno è organizzato nell'ambito del programma di Reggio Emilia per Expo 2015, prevede il coinvolgimento di atleti dagli 11 ai 19 anni, provenienti partecipazione di persone con disabilità.

Nati nel 1997 in occasione del bicentenario della nascita del Primo Tricolore, i Giochi rappresentano un grande festival di carattere sportivo, aggregativo, educativo e con alcune delle qualità migliori dei reggiani: lo spirito di accoglienza, l'ospitalità, il buon gusto e il benessere.

L'evento coinvolge numerosi soggetti istituzionali e sportivi del territorio provinciale e regionale.

I Giochi internazionali del Tricolore sono promossi da un Comitato composto dal Comune di Reggio Emilia, dalla Provincia di Reggio Emilia, dalla Regione Emilia-Romagna. La manifestazione è invece un Comitato organizzatore composto da Comune e Provincia di Reggio Emilia, Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia e Coni regionale italiana sport per tutti (Uisp) di Reggio Emilia.

La quinta edizione dei Giochi internazionali del Tricolore è stata presentata questa mattina nel corso di un incontro in Sala del Tricolore a Reggio Emilia, cui hanno partecipato reggiani, come Giovanni Pini e Riccardo Cervi della Pallacanestro Reggiana, l'oro olimpico Giuliano Razzoli e il campione delle paralimpiadi Fabio Azzolini.

“Il valore dei Giochi internazionali del Tricolore – ha detto il sindaco Luca Vecchi, dopo aver ringraziato i partner del Comitato organizzatore e i tantissimi volontari in città e soprattutto per le giovani generazioni, che vengono così catapultati al centro della dimensione pubblica e degli eventi del territorio. I Giochi ci permettono di mettere parte della missione pubblica di un'Amministrazione, quali l'alimentazione, corretti stili di vita, il rispetto delle risorse del nostro pianeta, necessari per il benessere con

“Non secondario – ha continuato il sindaco – è il messaggio che emerge da questa manifestazione, vale a dire la capacità dello sport di parlare a tutti, di rappresentare un modo che poche altre realtà riescono a fare”.

Sull'aspetto sociale della manifestazione è intervenuta anche l'assessore alla Città internazionale del Comune di Reggio Emilia Serena Foracchia: “Lo sport è un fenomeno che si fa promotore di valori quali il rispetto delle regole e dell'avversario, la convivenza, l'accoglienza e la comprensione, e può costituire un insegnamento importante quali anche una rappresentanza dei territori palestinesi: il contatto con culture diverse ci consentirà di crescere nel confronto e piantare quel seme della solidarietà e dell'

Alla cerimonia hanno preso parte anche il sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna Andrea Rossi, il quale ha ribadito l'impegno dell'istituzione nella Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi, che ha invece sottolineato il valore promozionale dei Giochi internazionali per tutto il territorio e il carattere di inclusione amministrata, vale a dire favorire una partecipazione reale e concreta di tutti i cittadini, senza distinzioni”.

Umberto Suprani, presidente del Coni dell'Emilia-Romagna, ha invece evidenziato il valore educativo dell'evento, che “attraverso lo sport promuove integrazione e inclusione, è un referente per le politiche dello Sport del Comune di Reggio Emilia, i quali hanno spiegato i dettagli organizzativi della manifestazione. E' stato inoltre letto il messaggio di termini di ricadute economiche per il territorio.



I NUMERI – I Giochi internazionali del Tricolore rappresentano un importante momento d'incontro nazionale ed internazionale, che vede la partecipazione di giovani dirigenti sportivi e familiari) e rappresentanti istituzionali di tali territori. A livello italiano sono stati invitati, oltre alle associazioni sportive di tutti i comuni della provi

Sulla base delle precedenti edizioni, per l'edizione 2015 è stimata la partecipazione di circa 3.500 atleti di cui 600 – 800 di Paesi non italiani, provenienti appunto da olt

LA PROGRAMMAZIONE – L'apertura ufficiale dei Giochi del Tricolore si svolge mercoledì 26 agosto in piazza Prampolini: la piazza centrale di Reggio Emilia diventerà palcoscenico. Dopo la sfilata di queste ultime e i saluti delle autorità e dei testimonial, si svolgerà il giuramento degli atleti, allenatori e giudici, accompagnato da proiezioni.

Il programma della manifestazione prevede, oltre alle competizioni sportive che si svolgeranno nei principali impianti del comune e della provincia di Reggio Emilia ed intrattenimento.

Una prima conferenza è in programma sabato 4 luglio al Chiostro grande della Ghiara, sul tema "L'emancipazione femminile vista attraverso i giochi olimpici". Il convegno è a cura della professoressa Gigliola Gori, docente di pedagogia e storia dello sport all'Università degli studi di Urbino, e delle due campionesse Cecilia Camellini e

Mercoledì 26 agosto, si svolge una nuova conferenza sui valori dello sport e dell'inclusione sociale. I partecipanti si confrontano sul ruolo educativo dello sport, sul ruolo del volontariato e si dibattono anche le politiche di inclusione per l'integrazione delle minoranze, in grado di costruire spirito di appartenenza, stabilità, coesione e convivenza pacifica all'interno della comunità.

Una ulteriore conferenza è infine in programma a settembre sul diritto allo sport, quindi sui temi dell'accessibilità allo sport e alle occasioni di movimento, pari opportunità e

NEL SEGNO DI EXPO 2015 – Nell'anno dell'Esposizione universale, sono inoltre previste alcune iniziative che legano i Giochi internazionali del Tricolore ad Expo 2015: all'educazione alimentare, alla nutrizione, alla promozione di stili di vita sani, alla riscoperta dei prodotti tipici e delle tradizioni alimentari, alla qualità della vita e alla sostenibilità, nel progetto costruito per Expo 2015: "Alimentazione e sport, un gioco di squadra".

Sport, alimentazione e salute è il tema portante della conferenza in programma venerdì 28 agosto. Tra gli argomenti affrontati: i corretti stili di vita, la lotta alla sedentarietà e

Lo stesso giorno, lungo via Emilia San Pietro, in viale 4 Novembre e all'interno dei magnifici Chiostrini cinquecenteschi di San Pietro, si svolge una serata di Street food

Un percorso di quasi un chilometro lungo l'antica Via Emilia – strada che da più di duemila anni fa incontrare persone, culture e cittadinanze diverse unite da un unico filo rosso: la

Reggio Emilia sarà tappa dell'evento "In viaggio verso Expo" organizzato dall'associazione "ChefToChef – Emilia-Romagna Cuochi", che attraversa la regione per le vie del gusto, della tradizione e dell'innovazione. Insieme al Food truck degli chef vi saranno una quarantina di FoodValleyBike con prodotti del territorio regionale (Consorzi, produttori, aziende agricole).

In collaborazione con l'Associazione italiana Sommelier, nei Chiostrini di San Pietro sarà possibile degustare un'ampia selezione dei vini della regione.

Lo Street food prosegue, in collaborazione con Confesercenti, in un percorso che va dal regionale al nazionale: lungo viale 4 Novembre, vi sarà una ventina di stazioni per degustare

Durante la serata atleti, dirigenti e testimonial dei Giochi, insieme con gli chef e a food blogger e gourmand, parleranno di cultura del cibo tra tradizione e innovazione, con l'ausilio delle nuove tecnologie e dei social media, testimonierà l'evento.

STREET E URBAN SPORT – I Giochi del Tricolore saranno giorni dedicati allo street e all'urban sport, che si svolge in piazza Martiri del 7 Luglio da martedì 25 agosto a domenica 31 agosto. In questi giorni si svolgeranno competizioni in impianti sportivi a cielo aperto, espressione di una cultura sportiva che vuole incontrare i più giovani, riflettere insieme a loro e offrire loro spazio, affiancando e supportando

Per una settimana nel grande urban park, i partecipanti troveranno strutture necessarie per cimentarsi, in condizioni di sicurezza e con l'assistenza di persone esperte, in basket e soccer, la bike pump, il bike trial, la bmx, lo skate, il frisbee, la danza break, l'hip hop, fino al calciobalilla.

LE DISCIPLINE – Le discipline principali in cui dovranno cimentarsi gli atleti dei Giochi internazionali del Tricolore sono 40: Acquathlon, Atletica leggera, Baseball internazionale, Dama nazionale, Danza sportiva, Equitazione, Flag-football, Ginnastica ritmica, Golf, Hockey a rotelle su pista, Hockey su prato, Judo, Nuoto, Orienteering, Tennis, Tennis tavolo, Tiro a segno, Tiro a volo, Tiro con l'arco.

Sono inoltre previste cinque tipologie di giochi e sport tradizionali: campana da tavolo, freccette, lancio del ruzzolone, piastrella su terra e freccette.

Le gare paralimpiche prevedono infine competizioni nelle discipline: atletica leggera, canoa – kayak, equitazione, minibasket, nuoto, tiro con l'arco.

LOGO, WEB E SOCIAL – Per la quinta edizione, il logo dei Giochi è rappresentato dai cinque cerchi olimpici, nei colori dell'arcobaleno e di Reggio Emilia per Expo 2015.

È online, in una nuova veste grafica e in progressivo aggiornamento, il sito informativo sui Giochi www.giochideltricolore.it.

I VOLONTARI – Già 60 ragazzi hanno dato la loro disponibilità per affiancare gli allenatori, i tecnici sportivi, l'ufficio comunicazione dei Giochi, l'organizzazione degli eventi, gli interpreti, video e foto reporter, blogger e molto altro ed essere, per una settimana, #3ColorGamesAngels.



0 commenti

Ordina per **Principali**

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

[« indietro](#)

[Carisbo è il nuovo tesoriere dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena](#)

[avanti »](#)

[Manutenzione stradale in via Guarini a Modena](#)

Giovedì sotto Le Stelle
 2-4-10-23-30 luglio 2015
 Caratteristiche di **SASSUOLO**

gRaffi & impronte
 Telettatura - Alimenti e accessori
 Servizio dog e cat sitting
 Boutique esclusiva per cani e gatti

MODENA - via Allegri, 199 - Tel. 059 359959
 CASINALBO - via Bramante, 1/A - Tel. 059 551860

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
 MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
 PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI

sAssuolo in vetrina
 www.sassuoloinvetrina.it

quixá Pensa a un'assicurazione auto conveniente che ti offre un consulente personale pronto a consigliarti. Scopri **Quixa**.
 Diventa Personale AXA

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali

libea
 a Sassuolo...
 clicca per entrare nel sito

AXA ridefiniamo / gli standard

Christian
 ONDABAZZ
 "già usi per giovani con te"

http://www.natalegini.it/punti_vendita.aspx

QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013

QuiNews.net (<http://www.quinews.net>)

CECINA

Oggi 19° 33°
 Domani 19° 32°
 Un anno
 fa? [Clicca qui](#)
 (/meteo.htm)

11th Edition
ElbaWorld
 fango festival
 3 - 12 July 2015 - marina di campo
 elba island

<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&72>

QUInews **Cecina.it**

Cerca...

martedì 30 giugno 2015

Mi piace 2,1M

TOSCANA (<http://www.toscanaonline.it>) FIRENZE (<http://www.quinewsfirenze.it>) AREZZO (<http://www.quinewsarezzo.it>) CECINA (<http://www.quinewscecina.it>) CHIANTI (<http://www.quinewschianti.it>) CUIOIO (<http://www.quinewscuiio.it>) ELBA (<http://www.quinewselba.it>) EMPOLSE (<http://www.quinewsempolse.it>) LUCCA (<http://www.quinewslucca.it>) MAREMMA (<http://www.quinewsmaremma.it>) MASSA-CARRARA (<http://www.quinewsmassacarrara.it>) PISA (<http://www.quinewspisa.it>) PISTOIA (<http://www.quinewspistoia.it>) PRATO (<http://www.quinewsprato.it>) VALDELSA (<http://www.quinewsvaldeisa.it>) VALDERA (<http://www.quinewsvaldera.it>) VALDICHIANA (<http://www.quinewsvaldichiana.it>) VALDICORNIA (<http://www.quinewsvaldicorna.it>) VERSILIA (<http://www.quinewsversilia.it>) VOLTERRA (<http://www.quinewsvolterra.it>) NOVE FIRENZE (<http://www.novefirenze.it>)

BIBBONA (/BIBBONA.HTM) **CASALE MARITTIMO** (/CASALE-MARITTIMO.HTM) **CASTAGNETO CARDUCCI** (/CASTAGNETO-CARDUCCI.HTM) **CASTELLINA MARITTIMA** (/CASTELLINA-MARITTIMA.HTM) **CECINA** (/CECINA.HTM) **GUARDISTALLO** (/GUARDISTALLO.HTM) **MONTESCUDAIO** (/MONTESCUDAIO.HTM) **ORCIANO** (/ORCIANO.HTM) **RIPARBELLA** (/RIPARBELLA.HTM) **ROSIGNANO M.MO** (/ROSIGNANO-MARITTIMO.HTM) **SANTA LUCE** (/SANTA-LUCE.HTM)



Il network di quotidiani online della Toscana

Scegli la tua edizione!

<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&15>Tutti i titoli: [o \(/volterra/piano-industriale-smith-un-primo-incontro.htm\)](#)[Muore a 26 anni sulla A12 \(/muore-a-26-anni-sulla-a12.htm\)](#)[In centinaia alla prima fest](#)

Sport

LUNEDÌ 29 GIUGNO 2015 ORE 20:04

In centinaia alla prima festa dello sport

Mi piace Condividi 16 Tweet 0 +1 0



<http://cdn.quinews.net/slir/w900-h600/images/0/3/03-img-20150628-115239.jpg>

Il sindaco Fedeli: "il connubio tra sport e territorio ha funzionato al meglio". Presenti 24 associazioni e ci sono state molte richieste di adesione

BIBBONA — Buona la prima: ieri, domenica 28 giugno, la festa dello sport a Marina di Bibbona ha coinvolto **oltre 20 associazioni sportive in tutta la frazione e migliaia di persone tra i tanti turisti presenti**. Un successo per un evento fortemente voluto dall'amministrazione comunale.

"Siamo soddisfatti per la riuscita di questo primo evento, anche molto impegnativo per la gestione di **ben 24 associazioni dislocate in tutto il territorio** -

spiega in una nota il sindaco **Massimo Fedeli** - il connubio tra sport e territorio, però, ha funzionato al meglio e ci è piaciuta la voglia di esserci e di partecipare delle società sportive".

"Un lavoro di squadra - aggiunge il primo cittadino - per il quale devo ringraziare il vicesindaco con delega allo sport **Simone Rossi**, il primo a volere fortemente questa festa dello sport. Con lui fondamentale l'impegno di tutto il gruppo di maggioranza, e vorrei ricordare i consiglieri **Gianna Bigazzi e Riccardo Cresci** e il capogruppo di maggioranza con delega al turismo **Francesco Spinelli**".

Un lavoro di squadra coordinato al meglio anche dall'azienda speciale di Bibbona per i servizi offerti e l'ufficio lavori pubblici e la struttura comunale per la parte organizzativa. Amministrazione di Bibbona, però, già al lavoro per la festa dello sport 2016.

"Ci sono state moltissime nuove richieste di adesione - spiega il vicesindaco **Simone Rossi** - l'idea è quella di organizzare la manifestazione non più in un solo giorno ma almeno nell'arco di un fine settimana".

"Ci adopereremo e contemporaneamente sto già lavorando alla creazione di altri eventi sportivi che possano avere ancora di più una valenza turistica - aggiunge Rossi - Il progetto prevede di aumentare le varie discipline sportive, con particolare attenzione ai disabili. Speriamo di avere, poi, anche dei testimonial da utilizzare per le varie discipline, facendo diventare la festa dello sport di Bibbona un punto fermo negli eventi estivi della costa".

XXI MEETING
 INTERNAZIONALE ANTIRAZZISTA
MARE APERTO

MIK 1-5 LUGLIO 2015
 CECINA MARE

<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&342>

ecco FAT TO! zero burocrazia
 semplificazione dei servizi

<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&30>

QUInews Cecina.it
 versione mobile
 NOTIZIE ED INFORMAZIONI
 DAL TUO TERRITORIO
 Subito, sempre, GRATIS!

<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&49>

Learn Italian in Tuscany
 with
Italian Delivery Service
 by Elisa di Pisa
learnitalianintuscany.weebly.com

Le strutture ricettive hanno lavorato a pieno regime, premiati anche da una ottima giornata di caldo e sole.

Ecco le associazioni che hanno aderito: Footgolf Cecina 2015, Golf Club Le Capanne, Maneggio Lo Sperone, Helix Pictures, Kite Wel, Circolo Mojito, Circolo Nautico Marina di Bibbona, Uisp, Rugby Cecina, Kodokan Judo Cecina, Forte di Bibbona, DIF Cecina, Polisportiva Palazzaccio, Liberamento Natural, associazione Monte Rufolini, Velo Club La California, Free Time Cecina, Bocciofila La California, associazione palla tamburello Casale, gruppo sportivo San Dalmazio La Civetta, laghi Le Palme.

[Dal footgolf al kitesurf: 24 modi di fare sport \(dal-footgolf-al-kitesurf-24-modi-di-fare-sport.htm\)](#)

[Mi piace](#) [Condividi](#) [16](#) [Tweet](#) [0](#) [8+1](#) [0](#)

Fotogallery



[//cdn.quinews.net/slr/w900-h600/images/0/3/03-img-20150628-115239.jpg](http://cdn.quinews.net/slr/w900-h600/images/0/3/03-img-20150628-115239.jpg)



[//cdn.quinews.net/slr/w900-h600/images/1/4/14-img-20150628-120054.jpg](http://cdn.quinews.net/slr/w900-h600/images/1/4/14-img-20150628-120054.jpg)



[//cdn.quinews.net/slr/w900-h600/images/1/2/12-img-20150628-125427.jpg](http://cdn.quinews.net/slr/w900-h600/images/1/2/12-img-20150628-125427.jpg)

Ti potrebbe interessare anche



[Dal footgolf al kitesurf: 24 modi di fare sport \(dal-footgolf-al-kitesurf-24-modi-di-fare-sport.htm\)](#)

[Dal footgolf al kitesurf: 24 modi di fare sport \(dal-footgolf-al-kitesurf-24-modi-di-fare-sport.htm\)](#)

Utilizzando il sito accetti implicitamente l'uso dei cookie (propri e di terze parti) per migliorare la navigazione e mostrare contenuti in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni clicca [Qui](#) [Chiudi](#)

0 commenti

Ordina per [Principali](#)

[R](#)

[Facebook Comments Plugin](#)

Tag [buona la prima \(/tag/buona-la-prima\)](#) [marina di bibbona \(/tag/marina-di-bibbona\)](#) [simone rossi \(/tag/simone-rossi\)](#) [riccardo cresci \(/tag/riccardo-cresci\)](#) [francesco spinelli \(/tag/francesco-spinelli\)](#) [azienda speciale \(/tag/azienda-speciale\)](#) [bibbona \(/tag/bibbona\)](#) [cecina \(/tag/cecina\)](#) [golf \(/tag/golf\)](#) [mojito \(/tag/mojito\)](#) [uisp \(/tag/uisp\)](#) [rugby \(/tag/rugby\)](#) [judo \(/tag/judo\)](#) [forte di marina di bibbona \(/tag/forte-di-marina-di-bibbona\)](#) [california \(/tag/california\)](#)

<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&346>

Ultimi articoli

[Vedi tutti \(/\)](#)

Attualità



[smith-un-primo-incontro.htm](#)

[/volterra/piano-industriale-](#)

Piano industriale Smith: un primo incontro
[\(/volterra/piano-industriale-smith-un-primo-incontro.htm\)](#)

Attualità



[a12.htm](#)

[/muore-a-26-anni-sulla-](#)

Muore a 26 anni sulla A12
[\(/muore-a-26-anni-sulla-a12.htm\)](#)

Sport



[sport.htm](#)

[/in-centinaia-alla-festa-dello-](#)

In centinaia alla prima festa dello sport
[\(/in-centinaia-alla-festa-dello-sport.htm\)](#)

Attualità



[donatore-di-midollo.htm](#)

[/stefano-aspeta-ancora-un-](#)

Stefano aspetta ancora un donatore di midollo
[\(/stefano-aspeta-ancora-un-donatore-di-midollo.htm\)](#)